

Federazione Italiana Pallacanestro



Disposizioni Organizzative Annuali
Anno Sportivo 2006-2007



DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI 2006/2007

I N D I C E

	Pagina
Consiglio Federale	5
Settori –Commissioni –Uffici Federali	6
Comitati Regionali	10
Leghe	11
Capitolo I	
Riaffiliazione	13
Nuova affiliazione - Iscrizione Campionati	14
Abbinamento	16
Termine affiliazione e var. assetti societari	17
Disposizioni Campionati Maschili	17
Disposizioni Campionati Femminili	18
Capitolo II	
Tesseramento atleti	20
Svincolo Settore Maschile	21
Svincolo Settore Femminile	25
Tesseramento atlete	26
Giocatrici straniere	27
Doppio tesseramento	28
Tesseramento dirigenti-medici-massaggiatori	30
Tesseramento allenatori	31
Capitolo III	
Campionati Nazionali – competenza organizzativa e disciplinare	33
Campionati Regionali – competenza organizzativa e disciplinare	34
Campionati Giovanili – competenza organizzativa e disciplinare	35
Capitolo IV	
Squadre riserva	36
Formazione gironi	37
Orario di gara	37
Spostamento gare	38
Recupero gare – Causa forza maggiore	39
Fondo di solidarietà	39
Squalifica campi di gioco	40
Squalifica tesserati	40
Capitolo V	
Campi di gioco	42
Dimensioni	42
Omologazione	42
Area dei 3" – Fondo campo	43
Campi coperti – priorità utilizzo	44
Norme di sicurezza	44
Capitolo VI	
Gare ufficiali	46

Attrezzatura obbligatoria	46
Attrezzatura obbligatoria di riserva	41
Presenza medico – ambulanza	47
Palloni	48
Gare in Campo neutro - Gare a porte chiuse	48
Rimborsi gare non disputate	49
Mancato arrivo arbitri	49
Partecipazione tesserati a gare	50
Disposizione udc e dirigenti iscritti a referto	51
Colore e numerazione maglie	51
Ricorsi Organi di Giustizia modalità amministrative e procedurali	52
Correzione errore materiale	52
Capitolo VII	
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili e Coppa Italia	53
Campionato serie B di eccellenza	55
Campionato serie B	57
Campionato serie C	59
Coppa Italia	62
Capitolo VIII	
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili e Coppa Italia	66
Campionato serie A1	66
Campionato serie A2	67
Campionato serie B di Eccellenza	67
Coppa Italia –	74
Qualificazione Coppe	75
Capitolo IX	
Ordinamento Campionati Regionali Maschili	77
Ordinamento Campionati Regionali Femminili	82
Capitolo X	
Campionato Italiano Master	86
Capitolo XI	
Campionati Under 21 e Giovanili – norme generali	90
Campionati Maschili	91
Campionati Femminili	107
Omologazione palloni	119

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: ROMA- Via Vitorchiano, 113

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Fausto Maifredi

Vicepresidente Vicario

Paolo Troncarelli

Consiglieri Federali

Angelo Barnaba Simone Cardullo Massimo Cilli Marcello Crosara Mario Di Marco Roberto Di Lorenzo Paolo Ercolani Renato Graziani	Alberto Mattioli Ciro Melillo Alberto Paccapelo Valentino Renzi Vittorio Smiroldo Sandra Palombarini Maurizio Ragazzi Gilberto Valsecchi Gianni Zappi
---	---

Rappresentante Consulta Nazionale

Eugenio Crotti

Presidente CIA

Giovanni Garibotti

Presidente CNA

Antonio Pozzati

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Mario Tripanera

Componenti

Franco Degrassi

Fabrizio Gasperini
(di nomina CONI)

Luigi Lamberti

Sergio Breglia
(di nomina CONI)

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Bertea

VICE SEGRETARIO

Flavio Cecconi

SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI

UFFICI COMITATI SETTORI	COMMISSIONI E DIRETTIVI	Tel. 06 3685	FAX, FAXMAIL ed E-MAIL
SEGRETERIA PRESIDENTE		6509	06/36856552 fax mail 06/62276232 presidenza@fip.it
SEGRETERIA GENERALE		6514 6526 6673	06/36856552 fax mail 06/62276230 segreteria.generale@fip.it
S.A. SETTORE AGONISTICO	Presidente: Ciro Melillo Vice: Alberto Paccapelo Componenti: Valentino Renzi- Pino Gonella- Mario Di Marco- Simone Cardullo- Giancarlo Salvetti- Massimo Faraoni- Giovanni Garibotti- Renato Graziani- Antonio Pozzati	6595 6586 6569	06/36856564 fax mail 06/62276069 campionati@fip.it
S.O.T. SETTORE ORGANIZZAZION E TERRITORIALE	Presidente: Vittorio Smioldo Vice: Valentino Renzi- Bruno Mion Componenti: Gaspare Bonafede- Franco Borghi Giovanni Cozzolino- Francesco Di Girolamo- Massimo Magistro	6608 6556 6557 6681	06/3331860 fax mail 06/62276221 sot@fip.it
S.G. SETTORE GIOVANILE	Presidente: Simone Cardullo Vice: Paolo Ercolani Componenti: Angela Albini- Roberto Abbate Paolo Carasso- Roberto Di Lorenzo- Roberto De Zotti- Massimo Faraoni- Renato Graziani- Maurizio Modolo- Renato Nani- Valentino Renzi- Giuseppe Varrasi	6692 6701	06/36856704 fax mail 06/62276235 settore.giovanile@fip.it
SE.S. SETTORE SCOLASTICO	Presidente: Simone Cardullo Vice: Eugenio Crotti Componenti: Lucio Bortolussi- Luciano Bertinato- Roberto Chieppa- Antonino De Giorgio- Alessandro Ganeri- Francesco Gualtieri- Salvatore Serra- Marco Tamantini- Piero Venturini- Gianni Zappi	6522 6616	06/36856624 fax mail 06/62276236 settorescuola@fip.it
C.N.M.B. MINI BASKET	Presidente: Simone Cardullo Vice: Angelo Barnaba Componenti: Domenico Bolignano- Maurizio Cremonini- Franco Cumbat- Michele Di Lorenzo- Sergio Galante- Marzia Germani-Giuseppe Mura- Antonio Nappi Massimo Raimondi- Gianfranco Serra	6613 6504	06/36856624 fax mail 06/62276236 minibasket@fip.it
S.S.N.M SETTORE SQUADRE NAZIONALI MASCHILI	Consigliere Delegato: Alberto Mattioli	6539 6610 6520 6524 6507	06/36856550 fax mail :06/62276222/6227 ssnm@fip.it
S.S.N.F. SETTORE SQUADRE NAZIONALI FEMMINILI	Consigliere Delegato: Paolo Troncarelli	6511 6687 6516	06/36856661-0636856550 fax mail :06/62276244 ssnf@fip.it
AREE FUNZIONALI AMATORIALE- GRANDI EVENTI MARKETING	Presidente: Alberto Paccapelo Componenti: Dino Meneghin- Eugenio Crotti- Paolo Salvaggi(3>3) Giorgio Devetah- Giuseppe Ponzoni Renato Villalta (camp. Amatori) Vezio Ciapetti- Riccardo Ciullini- Francesco Rizzuti Pietro Russo (water basket)	6730 6728	fax mail 06/62276220 marketing@fip.it
COMMISSIONE E UFFICIO TESSERAMENTO	Presidente: Claudio Coccia Componenti: Paola Di Vincenzo- Leopoldo Leoni- Sabino Rascio- Giorgio Di Matteo- Giuseppe Laforgia	6560 6705 6589 6547 6705 6519	06/3330492 fax mail 06/62276233 tesseramento@fip.it

UFFICIO AFFILIAZIONI		6619 6630 6639	06/36856643 fax mail 06/62276224 affiliazioni@fip.it
C.O.S. COMMISSIONE SANITARIA	Presidente: Sandro Senzameni (medico federale) Componenti: Attilio Maurano- Benedetto Ronci	6507	fax mail 06/62276223 commissione.sanitaria@fip.it
COMMISSIONE FEDERALE ANTIDOPING	Presidente: Marco Scarlatti Medico Federale: Sandro Senzameni Componente: Andrea Billi	6507	fax mail 06/62276223 commissione.sanitaria@fip.it
C.I. COMMISSIONE INFORMATICA	Presidente: Paolo Troncarelli Componenti: Marco Petrini- Margherita Gonnella- Flavio Cecconi	6572 6588	06/36856676 fax mail 06/62276229 acquisti@fip.it
C.N.A. COMITATO NAZIONALE ALLENATORI	Presidente: Antonio Pozzati Componenti: Antonio Bocchino- Massimo Meneguzzo- Giovanni Papini- Roberto Di Lorenzo- Gianni Zappi Responsabile Tecnico: Ettore Messina	6548 6563 6574	06/3331302 fax mail 06/62276070 allenatori@fip.it
C.I.A. COMITATO ITALIANO ARBITRI	Presidente: Giovanni Garibotti Vice: Stefano Cazzaro Componenti: Gaetano Laguardia- Giovanni Piccin- Stefano Persichelli	6545 6605 6600 6554 6528	06/3331302 fax mail 06/62276240 arbitri@fip.it
DESIGNAZIONI ARBITRALI	<u>Serie Professionistiche</u> Responsabile: Felice Paronelli Rapp. Lega Serie A: Gennaro Colucci Rapp. Legadue: Paolo Fiorito <u>Serie A1/F e B/ECC</u> Responsabile: Dino Dal Fiume Componente: Potito Maggiore <u>Serie B/M e A2/F</u> Responsabile: Carlo Furlotti Componente: Alfio Nelli <u>Serie C/M</u> Responsabile: Massimo Cuomo Componente: Giovanni De Simone <u>Commissari Speciali (esclusa Serie A)</u> Responsabile: Sandro Campera Componente: Adolfo Marchis	6642 6636 6648	06/3331302 fax mail 06/62276237 designazioni@fip.it
CAR.FE. COMMISSIONE CARTE FEDERALI	Presidente: Marcello Crosara Vice: Angelo Barnaba Componenti: Achille De Angelis- Giancarlo Galimberti- Giuseppe Saieva- Paola M.A. Vaccaro	6514 6526	06/36856552 fax mail 06/62276230 segreteria.generale@fip.it

<p>ORGANI GIUSTIZIA</p> <p>GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE</p>	<p><u>Serie Professionistiche</u> Titolare: Giovanni Pulatti Aggiunti A1/M: Andrea Tavazza Legadue: Francesca Tommasini</p> <p><u>B/Ecc/M</u> Titolare: Andrea Tavazza Aggiunti: Stefania Trogu- Alessandro Di Cicco</p> <p><u>B/M</u> Titolare: Massimo De Luccia Aggiunto: Maddalena Tirico</p> <p><u>C/M - A1/F - A2/F</u> Titolare: Federico Romagnoli Aggiunti C/M: Marta Degli Esposti A1/F: Marco Zampetti A2/F: Monica Binnella</p> <p><u>B/Ecc/F</u> Titolare: Serena Calcagni Aggiunto: Lorenzo Silvestrini</p>	<p>6559 6529 6508 6501 6542</p>	<p>06/3330291 fax mail 06/62276068 giustizia@fip.it</p>
<p>COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE</p>	<p>Presidente : Giuseppe Saieva Vice Presidenti: Giuseppe De Falco- Bruno Quaranta- Marco Lucente Componenti effettivi: Silvia D'Andria- Thomas Martone- Alessandro Giordano- Alessio Costantini Componenti Supplenti: Giuseppe Fagnoli- Andrea Carlevaris- Umberto Scialpi- Vittorio Paone- Francesco Cacciopoli- Giacomo Ebner- Valerio Colantonio Rappresentante CIA : Pierantonio Gaia</p>		
<p>CORTE FEDERALE</p>	<p>Presidente: Carlo Maria Scipio Vice Presidenti: Cesare Persichelli- Paolo Ricciardi Componenti effettivi: Francesco Saverio De Stefano- Carlo Sica- Daniele Di Marco- Gianriccardo Villorosi Componenti Supplenti: Mario Izzo- Francesco Grotti- Giuseppe Di Masi Rappresentante CIA: Giovanni Montella</p>		
<p>COMMISSIONE DISCIPLINA</p>	<p>Presidente: Ubaldo Bico Componenti effettivi: Sergio Gherardelli- Antonio Putorti Componenti Supplenti: Giovanni Coglitore- Magnapera Ennio</p>	<p>6591</p>	<p>06/3330291 fax mail 06/62276228 giustizia@fip.it</p>
<p>COMMISSIONE DISCIPLINA MINIBASKET</p>	<p>Presidente: Alfio Bugari Componenti: Marcello Rivalta- Sofia Peraino</p>	<p>6616</p>	<p>06/36856624 fax mail 06/36856704 minibasket@fip.it</p>
<p>COM.TE.C. COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO</p>	<p>Presidente: Mario Sannino Segreteria: Alessandro Annesa Componenti: Dino Costa- Stefano De Angelo Ispettori: Giovanni Caravetta - Gianluca Calcioli- Stefano Cavallari - Claudio De Giovanni - Roberto De Marco Natale - Battista Mura - Enrico Negretti Michele Quaranta - Giovanbattista Oranges - Edoardo Sansoni - Giuseppe Marsoner - Andrea De Angelis - Massimo Piantedosi - Emanuele Cara Romeo Michele Costanza - Antonio Miani - Angelo Raffaele Tronc</p>	<p>6514 6526</p>	<p>06/36856552 fax mail 06/62276241 comtec@fip.it</p>

UFFICIO LEGALE		6678 6526	06/36856552 fax mail 06/62276244 segreteria.generale@fip.it
PROCURA	Procuratore: Roberto Alabiso Procuratore Aggiunto: Salvatore Russo Sostituti Procuratori: Luigi Albertini- Filippo Barbiero- Nicola Bavoso- Alvisè Biscontin- M.Cristina Braganò- Cesare M.Busala- Umberto Caldarera- Michele Campini- Angelo Cardile- Massimo Ceccotti- Giovanni Battista Filiberti- Nadia Fioretti- Anna Foppoli-Franco Maria Foramiti- Massimo Garzilli- Baldassare Lauria- Giuseppe Licari- Roberto Lobello- Nicoletta Mariotti- Domenico Milana- Luca Mecarini- Gustavo Nappi- Mario Natale- Bruno Nucera- Michele Pietragalla-Elio Romano- Giulio Romoli- Anna Soro- Odoardo Stefanelli- Giuseppe Tansella- Claudio Ubertini- Carlo Valle- Nunzio Venuti- Giuseppe Pipicelli- Alessandro Visogoti- Guido Zuzolo	6602	06/3330291 fax mail 06/62276228 procura@fip.it
COMMISSIONE BILANCIO	Presidente: Paolo Troncarelli		06/3338550 fax mail 06/62276226 amministrazione@fip.it
VERTENZE ARBITRALI	Presidente: Luigi Pannarale Componenti effettivi: Antonio Baratta – Roberto Lavoratti – Carlo De Magistris – Giovanni Gramazio Componenti supplenti: Giancarlo Guarino – Carlo Spillare	6591	06/3330291 fax mail 06/62276228 giustizia@fip.it
C.A.T. CONTABILITA'		6635	fax mail 06/62276225 contabilita@fip.it
AMMINISTRAZIONE		6596 6623 6523 6604 6615 6573	06/33338550 fax mail 62276226 amministrazione@fip.it
RAPPORTI INTERNAZIONALI		6511	06/36856661-06/36856550 fax mail 0662276244 mc.curcio@fip.it
COPPE EUROPEE		6637	063331302 fax mail 06/62276070 r.paternesi@staff.fip.it
UFFICIO STAMPA		6578 6500 6583	06/3331803 - 3331450 fax mail 06/62276234 ufficio.stampa@fip.it
COMMISSIONE ESECUTIVA PROCURATORI	Presidente: Giorgio Squarcina Componenti: Piero Mesturini – Federico Bianca – Valentino Renzi – Pierluigi Bertani	6542	06/3330291 fax mail 06/62276228 giustizia@fip.it
UFFICIO PERSONALE		6534	06/36856552 fax mail 06/62276238 personale@fip.it
UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE		6588 6530 6577 6572	06/36856676 fax mail 06/62276229 acquisti@fip.it

COMITATI REGIONALI

Regione	PRESIDENTE	Indirizzo	Città	Telefono	Fax	Email
ABRUZZO	Francesco Di Girolamo	Via Botticelli,28	64124 Pescara	085 373120	085 373130	info@abruzzo.fip.it
BASILICATA	Antonio Bilotti	Via Anzio,41/A	85100 Potenza	0971 51758	0971 51758	info@basilicata.fip.it
BOLZANO	Carlo Alberto Valer	Piazza Verdi,14	39100 Bolzano	0471 972525	0471 972525	Info.bz@trento.fip.it
CALABRIA	Alessandro La Bozzetta	Via Frangipane,38	89100 Reggio C.	0965 598440	0965 598440	info@calabria.fip.it
CAMPANIA	Giovanni Del Franco	Piazzale Tecchio,51	85125 Napoli	081 2395123	081 2394544	info@campania.fip.it
EMILIA ROMAGNA	Giancarlo Galimberti	Via S.Donninno,4	40127 Bologna	051 4202811	051 4202820	info@emilia-romagna.fip.it
FRIULI V.GIULIA	Ezio Cipolat	Via Dei Macelli,5	34100 Trieste	040 382435	040 383088	info@friuli-venezia-giulia.fip.it
LAZIO	Gateano Laguardia	Lungotevere Flaminio,80	00196 Roma	06 36005548	06 32609219	info@lazio.fip.it
LIGURIA	Gian Luigi Prati	Corso Sardegna,34/1	16143 Genova	010 507478	010 503719	info@liguria.fip.it
LOMBARDIA	Enrico Ragnolini	Via Piranesi,10	20137 Milano	02 7002091	02 76110102	info@lombardia.fip.it
MARCHE	Riccardo Bocci	Via Cameranense C/O Stadio del Conero	60029 Ancona	071 2866743	071 2917386	info@marche.fip.it
MOLISE	Nicola Bucchicchio	Via Nobile,39	86100 Campobasso	0874 91669	0874 91669	info@molise.fip.it
PIEMONTE	Giorgio Bassignana	Via Salerno,1	10152 Torino	011 4360378	011 4362085	info@piemonte.fip.it
PUGLIA	Margherita Gonnella	Corso A. De Gasperi,320	70125 Bari	080 5010557	080 5691469	info@puglia.fip.it
SARDEGNA	Bruno Perra	Via Rockefeller,24	09126 Cagliari	070 302728	070 304124	info@sardegna.fip.it
SICILIA	Gaetano Tuttolomondo	Via della Libertà,58	90143 Palermo	091 345273	091 345054	info@sicilia.fip.it
TRENTO	Giuseppe De Angelis	Piazza Fiera,13 C/O CONI	38100 Trento	0461 230784	0461 235957	info@trento.fip.it
TOSCANA	Marco Petrini	Viale Malta C/O Palasport	50137 Firenze	055 660346	055 660728	info@toscana.fip.it
UMBRIA	Mario Capociuchi	Via Martiri Dei Lager,65	06100 Perugia	075 5056159	075 5055470	info@umbria.fip.it
VALLE D'AOSTA	Mario Vietti	Corso Battaglione Aosta 18	11100 Aosta	0165 235216	0165 235216	Info@Valle-daosta.fip.it
VENETO	Eugenio Crotti	Via Del Gazzato,4	30174 Mestre/Venezia	041 982990	041 952790	info@veneto.fip.it

LEGHE NAZIONALI

Lega Società Pallacanestro SERIE A	Presidente	Recapiti sito web: www.legabasket.it e-mail: info@legabasket.it
Viale A.Moro,64- 40127 BOLOGNA	Enrico Prandi	Tel. 051/505650-051/6339511 Fax 051/510312-051/6339535

LEGADUE	Presidente	Recapiti sito web: www.legaduebasket.it e-mail: info@legaduebasket.it
Viale Masini,12- 40126 Bologna	Valentino Renzi	Tel. 051/4222262 Fax 051/4218708

LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO	Presidente	Recapiti sito web: www.legapallacanestro.it e-mail: info@legapallacanestro.it
Via Germanico,184 00192 Roma	Stefano Vellucci	Tel. 06/3208319 Fax 06/3208332

LEGA BASKET FEMMINILE	Presidente	Recapiti sito web: www.legabasketfemminile.it e-mail: lbff@legabasketfemminile.it
Viale Trastevere,141 00153 Roma	Mario Di Marco	Tel. 06/5852281 Fax 06/58312314-06/58312317



Capitolo I

NORME GENERALI VALIDE PER TUTTI I CAMPIONATI NON PROFESSIONISTICI

RIAFFILIAZIONE- NUOVA AFFILIAZIONE - ISCRIZIONI AI CAMPIONATI ABBINAMENTO

1) RIAFFILIAZIONE / ISCRIZIONE CAMPIONATI

Il rinnovo dell'affiliazione precede qualsiasi atto ufficiale della Società.

a) Con l'accertamento, da parte della FIP, del versamento del contributo richiesto, la Società sportiva viene considerata riaffiliata.

La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata, con verbale di riunione d'assemblea che ha deliberato lo scioglimento.

La Società accede al sito www.fip.it, a "FIPonline" ed alla sua area riservata, utilizzando la credenziale di accesso (nome utente e password).

Nel periodo 1 luglio 2006 / 28 febbraio 2007, selezionando "rinnovo AFFILIAZIONE", il sistema visualizza il modulo di riaffiliazione (A - RIU), compilato con i dati utilizzati nel precedente anno sportivo. Il modello è stampabile per solo uso locale (es. richiesta palestre)

Se sono incompleti i dati anagrafici e l'indirizzo del Presidente, il sistema ne chiede il completamento; per la correzione di eventuali errori, l'utente può intervenire su tutti i dati, tranne codice Società, denominazione sociale, sede, campionato e composizione Consiglio Direttivo.

Mediante la funzione "Anagrafica Società" tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.

Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo le procedure in uso.

Le Società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono trasmettere all'Ufficio Affiliazioni, copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 del R.O.), unitamente al mod. A-CDU completo dei dati anagrafici e delle relative firme.

Le Società che non dispongono di accesso a FIPonline e che non intendono disporre, compilano autonomamente il modulo A - RIU, reperibile sul sito www.fip.it e lo inviano in modo tradizionale all'Ufficio Affiliazioni.

La partecipazione, nel precedente anno sportivo, a Campionati maschili e femminili viene valorizzata in un unico modulo; l'utente può eliminare una delle due partecipazioni.

b) Le Società per iscriversi ai Campionati Nazionali devono:

- procedere al rinnovo dell'affiliazione secondo le modalità sopra indicate;
- adempiere agli obblighi di omologazione del campo così come previsto dagli artt. 73, 74 e 84 del R.E. e da quant'altro previsto dalle presenti disposizioni organizzative;
- Osservare gli obblighi previsti dalla Lega, riconosciuta dalla FIP a norma del Titolo VI dello Statuto Federale e alla quale abbiano liberamente aderito.

Gli uffici federali verificheranno l'esistenza di eventuali situazioni ostative (stati di morosità e/o lodi arbitrali) prima di procedere all'ammissione al Campionato.

Le Società per iscriversi ai Campionati Regionali devono:

- procedere al rinnovo dell'affiliazione secondo le modalità sopra indicate;
- servirsi dell'apposito modulo d'iscrizione (S-ICR) indicando sullo stesso tutti i dati richiesti e inviarlo, entro i termini stabiliti, al Comitato Regionale competente e per conoscenza al Comitato Provinciale. Il Mod. S-ICR è reperibile sul sito www.fip.it.
- Il versamento dà diritto ad ogni Società di iscrivere un numero qualsiasi di squadre a Campionati di organizzazione regionale e/o provinciale.
- Nel caso di iscrizione con più squadre della stessa Società vedi art. 107 del R.E.

c) Le Società partecipanti con la prima squadra a qualsiasi Campionato di divisione nazionale, Regionale o Provinciale possono iscriversi con altre squadre esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione.

Le gare verranno omologate con il risultato conseguito sul campo, ma lo stesso non avrà efficacia ai fini della classifica finale per entrambe le squadre coinvolte, fermo restando le limitazioni di cui all'articolo 6 del R.E.

Si invitano le Società nazionali e regionali a prestare particolare attenzione alla norma di partecipazione ai Campionati giovanili obbligatori.

2) NUOVA AFFILIAZIONE E ISCRIZIONE CAMPIONATI

a) La domanda deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e può essere presentata dall'inizio dell'anno sportivo (1 luglio) ed entro il termine massimo del 15 marzo successivo.

La Società dovrà recarsi in Comitato Regionale, dove saranno registrati in via provvisoria, i dati anagrafici della stessa.

Il Comitato Regionale fornirà alla Società il modulo A-NAF prestampato e completo del proprio parere unitamente all'Atto Costitutivo, allo Statuto predisposti dalla FIP.

La stampa del modulo provoca la richiesta di emissione del bollettino c/c (n. 94861002) precompilato che il Sistema Informativo FIP provvederà ad inviare direttamente all'indirizzo della Società, a mezzo POSTEL.

La Società compilerà e firmerà, presso la propria sede, gli atti societari e li trasmetterà a FIP

– Ufficio Affiliazioni.

Le Società presenti sul territorio possono contattare il Comitato Regionale anche telefonicamente e fornire i dati necessari alla compilazione del modulo A-NAF, che sarà spedito alla loro sede.

b) Per agevolare l'iter procedurale è opportuno che le Società tengano presente che:

1. è fatto divieto assumere nella propria denominazione i segni distintivi di altre Società affiliate alla Federazione, e in ogni caso qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza, né assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico, nonché intestare la Società a persone viventi, né inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;

2. la Società è tenuta a specificare il significato della denominazione sociale ove opportuno;

3. se nella denominazione sociale viene riportata la sigla di un Ente di Promozione Sportiva è necessario allegare una dichiarazione dell'Ente comprovante l'adesione allo stesso;

4. se nella denominazione è indicato il nome del Comune, lo stesso deve corrispondere con il Comune dove ha sede la Società;

5. il tesseramento Dirigenti per Presidente e Dirigente responsabile viene effettuato d'ufficio, essendo il relativo contributo compreso nel contributo di affiliazione;

L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed eventuali modifiche, porterà la Società a ratifica del Consiglio Federale.

Stessa procedura per la Società satellite di nuova costituzione.

Il Presidente del Comitato Regionale è tenuto ad intervenire attivamente sulla nuova Società che ha presentato la domanda in modo irregolare, affinché la stessa regolarizzi la propria posizione per ottenere il riconoscimento sportivo del Consiglio Federale e per garantire la regolarità del Campionato e del tesseramento atleti.

Il Presidente del Comitato Regionale, prima di iscrivere la Società al Campionato deve accertare che sia stata presentata la domanda di affiliazione alla FIP di Roma.

c) Il contributo di affiliazione dà diritto ad ogni Società di iscrivere un numero qualsiasi di squadre ai Campionati di organizzazione regionale e/o provinciale.

La Società che svolge attività regionale e/o provinciale, per iscriversi ai Campionati dovrà servirsi degli appositi moduli che devono essere trasmessi ai Comitati Regionali e Provinciali competenti per territorio. Il Mod. S-ICR, per l'iscrizione al Campionato è reperibile sul sito www.fip.it.

3) ABBINAMENTO (art.137 e 138 del R.O.)

a) Rinnovo abbinamento

La Società accede al sito www.fip.it, a "FIPonline" ed alla sua area riservata, utilizzando la credenziale di accesso.

Almeno quarantotto ore prima della gara in cui s'intende usufruire del marchio la Società può confermare lo sponsor selezionando "rinnovo ABBINAMENTO". Il sistema visualizza i dati utilizzati nel precedente anno sportivo, ne chiede la conferma e la scadenza. L'aggiornamento avrà immediata validità. Non sono ammesse modifiche alla sigla autorizzata.

La Società che non dispone di accesso a FIPonline compila autonomamente il modulo A-ABU, reperibile sul sito www.fip.it/modulistica e lo invia in modo tradizionale all'Ufficio Affiliazioni entro i termini previsti.

b) Nuovo abbinamento

La Società che contrae un nuovo abbinamento deve presentare, **all'Ufficio Affiliazioni per i Campionati nazionali e solo alla Segreteria Regionale per i Campionati regionali**, il mod. A-ABU completo di contratto e delibera, almeno quarantotto ore prima della gara.

L'abbinamento deve essere presentato per il massimo campionato a cui la Società partecipa.

NOTA BENE

- Sulle maglie di gara, oltre alla sigla della Società, a marchi o scritte riferiti alla denominazione costituente la sponsorizzazione principale, un solo marchio riferito all'azienda produttrice dell'abbigliamento sportivo da gara (marchio tecnico) e due sponsor secondari; questi tre marchi non potranno superare le dimensioni di 70 cm quadrati ciascuno. Sul retro della maglia potrà essere eventualmente apposto, sopra o sotto la numerazione, il marchio o la sigla descritta riferentesi alla sponsorizzazione principale e il marchio o la sigla di due ulteriori sponsor delle dimensioni massimo di 70 cm quadrati ciascuno in alternativa al nome del giocatore e/o della città della Società.
- E' previsto un contributo d'istituto per l'abbinamento principale e per il primo e secondo sponsor secondario per le Società che partecipano a Campionati nazionali. Per le Società che partecipano a Campionati regionali è dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di primo e secondo sponsor secondario.
- E' consentito alla Società farsi sponsorizzare, per la durata dell'anno sportivo, per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanili senza alcun particolare onere economico o amministrativo salvo comunicazione scritta da fare all'Organo che gestisce il Campionato.

4) TERMINE AFFILIAZIONE E VARIAZIONE DEGLI ASSETTI SOCIETARI

Rinnovo Affiliazione	Nuova Affiliazione	Cambio Denominaz. Nazionali	Cambio sede Camp. Nazionali	Cambio denominazione - cambio sede o trasferimento provvisorio Attività regionale	Scissione
28 febbraio 07	15 marzo 07	7 luglio 06	7 luglio 06	Termine iscrizione Camp. Regionali	22 giugno 06

5) DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI - NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI

Campionato	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp.gio vanili *	Obbligo Under	Limite Over	Numero Massimo Prestiti
Serie A			3 under di cui 2 di diversa categoria	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Legadue			3 under di cui 2 di diversa categoria	Non previsto	Non previsto	Non previsto
B/E	7 Luglio 06	Dal 1/10/06 Al 29/04/07	3 under di cui 2 di diversa categoria	2under23 1under21	Max3 nati prima 1/1/74	Max 3+1 se nato 87 e seg.
B/M	7 Luglio 06	Dal 1/10/06 Al 29/04/07	3 under di cui 2 di diversa categoria	4under23 1under21	Max3 nati prima 1/1/74	Max 3+1 se nato 87 e seg.
C/M	7 Luglio 06	Dal 1/10/06 Al 29/04/07	3 under di cui 2 di diversa categoria	3under23 1under21	Max3 nati prima 1/1/74	Max 3+1 se nato 87 e seg.
C2	21 Luglio 06	Termine entro il 09/06/07	2 under di diversa categoria	* 2under 86 e seguenti	A cura dei Comitati Regionali	A cura dei Comitati Regionali
D	28 Luglio 06	Termine entro il 03/06/07	1 under	* 2under 86 e seguenti	A cura dei Comitati Regionali	Non previsto
Promozione	15 Settembre 06	Termine entro il 27/5/07	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto

* Se le modifiche agli obblighi sono in **aumento**, il Comitato Regionale è solamente tenuto a comunicare il proprio progetto al Settore Agonistico.

Campionato	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo* Camp. giovanili	Obbligo Under	Limite Over	Numero Massimo Prestiti
1°Divisione	A cura comitati Regionali	Termine entro il 10/6/07	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
2°Divisione	A cura comitati Regionali	A cura Comitati Regionali	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Under 21 Ecc.	14 luglio 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 21 Reg.	8 settembre 06	A cura Comitati Regionali				Non previsto
Under 18 Ecc.	14 luglio 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 18 Reg.	8 settembre 06	A cura Comitati Regionali				Non previsto
Under 16 Ecc.	14 luglio 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 16 Reg.	8 settembre 06	A cura Comitati Regionali				Non previsto
Under 14 Ecc.	14 luglio 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 14 Reg.	8 settembre 06	A cura Comitati Regionali				Non previsto
Under 13	20 ottobre 06	A cura Comitati Regionali				Non previsto
3vs3	31 ottobre 06	A cura S. Giovanile				Non previsto

6)DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI NAZIONALI-REGIONALI GIOVANILI

Campionato	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo (*) Partecipazione camp.Giovanili	Obbligo Under	Limite Over	Numero massimo di prestiti
Serie A1	7 luglio 06	1°Ottobre 06 APRILE 07	3 di cui 2 di ctg. Diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14		Nessun Obbligo	5
Serie A2	7 luglio 06	1°Ottobre 06 29 aprile 07	3 di cui 2 di ctg. Diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14	2 Under (Nate 1986 e seguenti)	Tre nate prima dell' 1/1/76	5

Campionato	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo (*) Partecipazione camp. Giovanili	Obbligo Under	Limite Over	Numero massimo di prestiti
Serie B/E	7 luglio 06	1° Ottobre 06 5 Aprile 07	2 di ctg. Diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14	2 Under (Nate 1986 e seguenti)	Tre nate prima dell'1/1/76	5
Serie B	15 settembre 06	Entro il 6 maggio 07	1 campionato	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Serie C	6 ottobre 06	Entro il 27 maggio 07	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Promozione	A cura Comitati Regionali	Entro il 3 giugno 07	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
1° Divisione	A cura Comitati Regionali	Entro il 10 giugno 07	Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Under 19	8 settembre 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 16	8 settembre 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 14	8 settembre 06	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 13	20 ottobre 06	A cura comitati Regionali				Non previsto
3vs3	31 ottobre 06	A cura S. Giovanile				Non previsto

(*)La Società principale può non svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite(art.114 bis R.O.), dandone comunicazione al Settore Agonistico. Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di giocatori in prestito: la LUISS, i CUS, la LIUC, altre università e Aeronautica Militare. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.

Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo campionato, l'anno successivo potranno iscriversi ai solo Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- a) se promosse rimarranno nel campionato appena concluso;
- b) se retrocesse verranno retrocesse al campionato ancora inferiore;
- c) tutte le altre Società retrocederanno al campionato inferiore.

Il campionato Under 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile, ma non è valido per l'adempimento dei due anni di attività giovanile previsti dall'art.10 comma 4 R.E.

CAPITOLO II

TESSERAMENTO DI TUTTE LE CATEGORIE-DOPPIO TESSERAMENTO-SVINCOLO

IMPORTANTE

Si ricorda che l'art. 1 comma 7 del Regolamento Esecutivo cita testualmente "Il tesseramento e la partecipazione alle gare avvengono a rischio e pericolo della Società e del giocatore interessato, unici responsabili del possesso dei necessari requisiti".

Prima di effettuare un tesseramento, si invitano le Società, a visionare lo stato del tesseramento mediante l'apposita funzione del sistema FIPonline, tenendo conto che nessun ufficio tesseramento può dare informazioni vincolanti per la tesserabilità.

Per il periodo precampionato, il cui termine è fissato al 30 settembre 2006, gli atleti potranno prendere parte agli incontri di Coppa Italia Maschile, o di altre manifestazioni ufficiali, con nulla osta delle Società di appartenenza, qualora il proprio tesseramento (prestito o trasferimento) non fosse stato perfezionato. Gli atleti svincolati potranno partecipare alle gare di Coppa Italia, senza essere tesserati per alcuna Società, comunicando la propria partecipazione agli uffici della Lega Nazionale Pallacanestro, che verificherà la copertura assicurativa dell'atleta.

1)RINNOVI DI AUTORITY : 12 LUGLIO 2006

2)PERIODO E TERMINI TESSERAMENTO ATLETI CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATI PROFESSIONISTICI	1°Periodo ordinario	2°Periodo ordinario	Suppletivi
Le Società delle Leghe Professionistiche potranno stipulare un contratto con Giocatori tesserati per Società non professionistiche nei seguenti termini :	14 luglio 2006	dal 24 al 30 agosto 2006	Dopo l'inizio dei Campionati possono essere tesserati giocatori di Società non professionistiche previo rilascio del nulla-osta di trasferimento (art.40 - comma 3 R.E.) fino alle ore 11,00 del 28 marzo 2007

CAMPIONATI NAZIONALI (*)	1°Periodo ordinario	2° Periodo ordinario	1°Periodo suppletivo	2°Periodo suppletivo
SERIE B/ECCELLENZA	21 luglio 2006	21 agosto 06 1 settembre 06	2 ottobre 06 23 dicembre06	8 gennaio 2007 30 marzo 2007
SERIE B/M	26 luglio 2006	21 agosto 06 1 settembre 06	2 ottobre 06 23 dicembre06	8 gennaio 2007 30 marzo 2007
SERIE C/M	28 luglio 2006	21 agosto 06 1 settembre 06	2 ottobre 06 23 dicembre06	8 gennaio 2007 30 marzo 2007

CAMPIONATI REGIONALI	SERIE C/2	SERIE D	PROMOZIONE	1°e 2° DIVISIONE	GIOVANILI
Tesseramenti ordinari	3 novembre 2006	30 dicembre 2006	30 dicembre 2006	28 febbraio 2007	28 febbraio 2007

TESSERAMENTI SUPPLEMENTIVI CAMPIONATI REGIONALI	Tra il termine del girone di andata della prima fase o qualificazione e l'inizio del girone di ritorno (SALVO DIVERSA DISPOSIZIONE DEL COMITATO REGIONALE)
--	--

PASSAGGI DI CATEGORIA (Art. 7 R.E.)

Si ricorda a tutte le Società, comprese le neopromosse e le ripescate (anche a seguito di retrocessione), di effettuare il passaggio di categoria, a norma dell'art. 7 del Regolamento Esecutivo, di tutti gli atleti da utilizzare in Campionati Nazionali.
Gli Organi di Giustizia controlleranno dopo ogni gara la regolarità dei tesseramenti e nello specifico verificheranno che per gli/le atleti/e iscritti/e a referto sia stato effettuato il passaggio di categoria. Nel caso si riscontrassero irregolarità, si sospenderà l'omologazione della gara interessata e si darà tempo fino alla gara successiva di campionato per provvedere alla regolarizzazione. In caso contrario, la gara verrà omologata col risultato di 20-0 a sfavore della Società in difetto.

(*) I TESSERAMENTI SUPPLEMENTIVI NAZIONALI SONO AMMESSI SOLO PER DUE GIOCATORI, PER I PERIODI SOPRAINDICATI, OPPURE CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

[a] le Società possono tesserare un atleta dal giorno seguente la prima gara di campionato fino all'ultima del girone di andata;

[b] le Società possono tesserare un atleta dal giorno seguente la prima giornata d'inizio del girone di ritorno fino al 30 marzo 2007;

Le Società che non usufruiscono del tesseramento previsto dal punto a) non potranno tesserare due atleti nel periodo previsto dal punto b) e viceversa.

ECCEZIONI: Per la Società Aeronautica Militare di Roma il termine di scadenza del tesseramento è fissato alla data del 1° settembre 2006.

Per la Società LUISS Roma il 2° periodo ordinario di tesseramento è fissato per il 22/09/06 (occorre la documentazione di ammissione all'Università).

SVINCOLO SETTORE MASCHILE - NORME ATTUATIVE

Annata sportiva 2006/2007

Lo scioglimento del tesseramento avviene per l'atleta nato nell'anno 1985 e per l'atleta nato nell'anno 1974;

[1] La FIP pubblicherà, entro il 15 giugno 2006, un Comunicato Ufficiale, consultabile sul sito federale, con l'elenco degli atleti "svincolati" a norma del primo e del secondo comma e della delibera n. 320 del 16/17 aprile 2003 (atleta nato nell'anno 1973 e precedenti).

All'atto della richiesta di tesseramento di un atleta "svincolato" non deve essere attiva una comproprietà, un diritto di riscatto o un diritto di opzione.

La risoluzione di tali adempimenti avviene improrogabilmente entro e non oltre il 31 maggio 2006 con le modalità previste dal Regolamento Esecutivo.

[2] L'atleta "svincolato" non può sottoscrivere un nuovo tesseramento in comproprietà, con diritto di riscatto o con diritto di opzione.

Non sono ammessi doppi tesseramenti per gli atleti "svincolati".

Non sono ammessi trasferimenti in prestito per gli atleti "svincolati".

[3] Per partecipare ad un campionato federale, l'atleta "svincolato" deve tesserarsi per una Società nazionale o regionale non professionistica improrogabilmente entro i termini di tesseramento come stabilito dalle presenti D.O.A.;

[4] Per l'atleta non soggetto a svincolo si applicano le disposizioni attualmente previste dai regolamenti federali.

Disposizioni generali

A) Atleta nato nell'anno 1973 e precedenti: si applica quanto previsto dalla delibera n.320 del 16 e 17 aprile 2003.

Se la richiesta di tesseramento dell'atleta nato nell'anno 1973 e precedenti è presentata dalla stessa Società per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento dell'ultimo scioglimento del tesseramento, quest'ultima deve versare alla FIP solamente il contributo per il tesseramento.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tessera deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento come da Disposizioni Organizzative Annuali deliberate dal Consiglio Federale.

Se la richiesta di tesseramento dell'atleta "svincolato" è presentata da una Società diversa da quella per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento dell'ultimo scioglimento del tesseramento, quest'ultima deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento come stabilito dalle presenti D.O.A.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tessera deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento.

B) Giocatore che compie il 21° anno dell'età anagrafica (1985)

[1] Il tesseramento a favore di una Società può avere una durata di una o due stagioni sportive.

Il tesseramento con validità annuale cessa al termine della stagione sportiva.

Il tesseramento con validità biennale cessa al termine del biennio sportivo.

[2] Se la richiesta di tesseramento dell'atleta "svincolato" è presentata dalla stessa Società per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento del primo scioglimento del tesseramento, quest'ultima deve versare alla FIP solamente il contributo per il tesseramento.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tessera deve versare alla FIP il contributo per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa come da allegata tabella.

[3] Se la richiesta di tesseramento dell'atleta "svincolato" è presentata da una Società diversa da quella per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento del primo scioglimento del tesseramento, quest'ultima deve versare alla FIP il contributo per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa come da allegata tabella.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tessera deve versare alla FIP il contributo per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa(vedi tabella pag. 24).

[4] Per ogni annata sportiva successiva allo svincolo dell'atleta, la Società che lo tesserava deve rispettare quanto previsto ai commi precedenti.

[5] La Società che tesserava l'atleta "svincolato" è esente dagli obblighi previsti dal Progetto di incentivazione al reclutamento ed addestramento degli atleti.

[6] Gli atleti nati nel 1985 che alla data del 30 giugno 2006 sottoscrivono o hanno sottoscritto un contratto con una Società Professionistica NON sono soggetti alla normativa dello svincolo fino alla scadenza del contratto stesso. Pertanto, durante tale periodo saranno soggetti al "Premio di Incentivazione". Gli atleti che sottoscrivono un contratto con una Società partecipante ai Campionati Professionistici successivamente la data del 30 giugno, sono soggetti al contributo riferito al Campionato cui partecipano previsto dalla tabella delle norme attuative dello svincolo.

Gli atleti nati nel 1985 NON sono comunque soggetti alla normativa riguardante il "Premio di Addestramento e Formazione Tecnica".

[7] Gli atleti nati nel 1985 tesserati per Società partecipanti ai Campionati Professionistici e non Professionistici, provenienti da Federazione Straniera sono soggetti alle norme attuative dello svincolo del settore maschile.

C) Giocatore che rientra nella normativa prevista dalla delibera n. 320 del 16/17 aprile 2003 (1974)

[1] Se la richiesta di tesseramento dell'atleta, nato nel 1974 e "svincolato" dopo il 30 giugno 2006 è presentata dalla stessa Società per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento del primo scioglimento del tesseramento, quest'ultima deve versare alla FIP solamente il contributo per il tesseramento, fermo restando che il tesseramento cessa al termine della stagione sportiva.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tesserava deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa (vedi tabella pag. 24), fermo restando che il tesseramento cessa al termine della stagione sportiva.

Tale norma non si applica alle Società partecipanti ai Campionati professionistici.

[2] Se la richiesta di tesseramento dell'atleta "svincolato" dopo il 30 giugno 2006 è presentata da una Società diversa da quella per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento del primo svincolo, quest'ultima deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa (vedi tabella pag. 24), fermo restando che il tesseramento cessa al termine della stagione sportiva.

Se nel corso dell'annata sportiva l'atleta viene trasferito, la Società che lo tesserava deve versare alla FIP il contributo maggiorato per il tesseramento comprensivo della somma riferita al campionato cui partecipa (vedi tabella pag. 24) fermo restando che il tesseramento cessa al termine della stagione sportiva.

Tale norma non si applica alle Società partecipanti ai Campionati professionistici.

[3] Per ogni annata sportiva successiva allo svincolo del giocatore, la Società che lo tesserava deve rispettare quanto previsto dai commi precedenti.

[4] Gli atleti nati nel 1974 e precedenti tesserati per Società partecipanti ai Campionati non Professionistici provenienti da Federazione Straniera sono soggetti alle norme attuative dello svincolo del settore maschile.

D) Giocatore che non rientra nella normativa specificata nei paragrafi B) e C)

[1] La Società che tesserava l'atleta nato nel 1980-81-82-83-84 è soggetta agli obblighi previsti dalla normativa del Progetto di incentivazione al reclutamento ed addestramento degli atleti (Premio Mattioli – Troncarelli) ed al Premio di addestramento e formazione tecnica (legge n.91 del 1981).

[2] La Società che tesserava l'atleta nato nel 1975-76-77-78-79 è soggetta alle vigenti normative.

La somma versata dalla Società in conformità a quanto disposto nel paragrafo B) (atleta ventunenne) sarà dalla FIP corrisposta nel modo seguente:

85% alla Società che ha tesserato l'atleta a titolo definitivo, nell'annata sportiva precedente l'anno del primo svincolo;

15% alla Società che ha reclutato il giocatore, tesserandolo per la prima volta a titolo definitivo entro i limiti ed i termini previsti per la categoria Under 18. Qualora non sia stato tesserato nei termini previsti il diritto sarà trasferito a FIP per il finanziamento di progetti relativi alla promozione e tutela dei vivai giovanili.

La somma versata dalla Società in conformità a quanto disposto nel paragrafo C) comma 1 e comma 2, 1° capoverso (atleta trentaduenne), sarà dalla FIP corrisposta nel modo seguente:

90% alla Società che ha tesserato l'atleta a titolo definitivo nell'annata precedente l'anno del primo svincolo;

10% sarà trattenuto dalla FIP e utilizzato per il finanziamento di progetti relativi alla promozione e tutela dei vivai giovanili.

In caso di mancata effettuazione del versamento si procederà secondo le norme regolamentari vigenti (art. 89 R.E.).

Ottongono i diritti derivanti dallo svincolo solo le Società regolarmente affiliate che svolgono attività federale giovanile, indipendentemente dagli obblighi di partecipazione.

Per quanto non disciplinato dalla presente normativa, si applicano le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Contributo Tesseramento

Campionato	Contributo tesseramento
Serie A	€ 10.000,00
Legadue	€ 8.500,00
Serie B Ecc.	€ 8.000,00
Serie B	€ 6.500,00
Serie C	€ 3.500,00
Serie C2	€ 1.200,00
Serie D	€ 600,00
Altri Campionati regionali	Normale contributo di tesseramento

Tesseramento Nazionale:

- nel 1° periodo ordinario l'atleta "svincolato" può tesserarsi per una Società partecipante ai Campionati Nazionali non professionistici diversa da quella per la quale era tesserato a titolo definitivo al momento dello svincolo;
- nel 2° periodo ordinario l'atleta "svincolato" può tesserarsi esclusivamente per la Società con cui era tesserato nell'anno sportivo precedente;
- qualora l'atleta "svincolato" non si fosse tesserato per alcuna Società entro i termini del 1° e 2° periodo ordinario, può sottoscrivere un nuovo tesseramento per una Società partecipante ai Campionati Nazionali non professionistici esclusivamente nei termini previsti per i tesseramenti suppletivi;

Tesseramento Regionale:

SPECIFICA TESSERAMENTO	C2	D	ALTRI CAMPIONATI REGIONALI
Possibilità di tesseramento	1° periodo dal 01/07/06 al 20/09/06	1° periodo dal 01/07/06 al 20/09/06	1° periodo Dal 01/07/06 Al 30/12/06
	2° periodo dal 30/10/06 al 03/11/06	2° periodo dal 18/12/06 al 30/12/06	2° periodo rispettivi termini suppletivi
	3° periodo rispettivi termini suppletivi	3° periodo rispettivi termini suppletivi	
Possibilità di tesseramento <u>limitata all'ultima Società di appartenenza</u>	Dal 01/07/06 al 03/11/06 e rispettivi termini suppletivi	Dal 01/07/06 al 30/12/06 e rispettivi termini suppletivi	Dal 01/07/06 al 30/12/06 e rispettivi termini suppletivi

SVINCOLO SETTORE FEMMINILE NORME ATTUATIVE

[1] Nell'annata sportiva 2006/07 lo scioglimento del tesseramento avviene per l'atleta nata nell'anno 1974, 1975 e 1976;

[2] La FIP pubblicherà, entro il 15 giugno 2006, un Comunicato Ufficiale, consultabile sul sito federale, con l'elenco delle atlete "svincolate" a norma del primo e secondo comma e della delibera n. 320 del 16/17 aprile 2003.

[3] L'atleta "svincolata" non può sottoscrivere un nuovo tesseramento in comproprietà, con diritto di riscatto o con diritto di opzione.

[4] Per partecipare ad un campionato federale, l'atleta "svincolata" deve tesserarsi per una Società partecipante ad un campionato femminile improrogabilmente entro i termini previsti annualmente dalle Disposizioni Organizzative Annuali, deliberate dal Consiglio Federale.

Il tesseramento a favore di una Società può avere una durata di una, due o tre stagioni sportive.

Il tesseramento con validità annuale cessa al termine della stagione sportiva.

Il tesseramento con validità biennale cessa al termine del biennio sportivo.

Il tesseramento con validità triennale cessa al termine del triennio sportivo.

[5] La Società che tesserava l'atleta "svincolata" è esente dagli obblighi previsti dal Progetto di Incentivazione al reclutamento ed addestramento degli atleti (Progetto Mattioli-Troncarelli).

Il mancato rispetto della presente normativa comporta la decadenza del tesseramento.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si applicano le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

3) TERMINI TESSERAMENTO ATLETE CAMPIONATI FEMMINILI

Per tutti i Campionati Nazionali Femminili	ORDINARI Giocatrici Italiane: entro il 2° giorno antecedente la prima gara di campionato.	SUPPLETIVI Serie A1/F : dal 8 al 18 gennaio 2007 Serie A2/F : dal 8 al 18 gennaio 2007 Serie BE/F : dal 8 al 18 gennaio 2007 Serie A1/F : per le giocatrici straniere le sostituzioni e reintegri sono regolati dall'art. 34 R. E. ed il termine ultimo per tali tesseramenti è fissato per le ore 11,00 del 5 Aprile 2007.
<p style="text-align: center;">Normativa in caso di gravidanza</p> <p>- Le giocatrici italiane che, nel corso del campionato, si venissero a trovare in stato di gravidanza certificata, potranno essere sostituite entro il secondo giorno antecedente l'ultima giornata della fase regolare del campionato.</p> <p>- La giocatrice, in caso di sostituzione, non potrà più essere iscritta a referto sino alla fine dell'anno sportivo.</p> <p>In caso di una giocatrice straniera che, nel corso del campionato, si venisse a trovare in stato di gravidanza, potrà essere sostituita con una giocatrice, con le stesse modalità della giocatrice Italiana, purché appartenente ad un Paese dell'Unione Europea.</p>		

Giocatrici Straniere

Le Società partecipanti al Campionato di serie A1 Femminile possono tesserare fino ad un massimo di 4 giocatrici provenienti da Federazione Straniera, di cui **non più di due giocatrici appartenenti a paesi extracomunitari.**

Quanto sopra è subordinato al numero di visti di ingresso e conseguenti tesseramenti concessi dal CONI alla FIP e dalla successiva assegnazione al Campionato di serie A1 femminile.

Per la stagione 06/07 potranno essere in campo contemporaneamente solo tre giocatrici straniere, mentre è consentita l'iscrizione a referto di quattro giocatrici straniere.

In ogni caso, nel corso della gara, in campo devono esserci massimo tre giocatrici straniere e minimo due italiane.

La Società che non dovesse ottemperare a tale regola è deferita d'ufficio al Giudice Sportivo per le sanzioni previste dagli artt.176 e 177 del R. E.

Il tesseramento delle giocatrici straniere comunitarie è equiparato, per il Campionato nazionale, a quello delle giocatrici extracomunitarie.

Le giocatrici di nazionalità estera possono essere tesserate entro le ore 11.00 del secondo giorno antecedente la gara della seconda giornata della Fase di Qualificazione del Campionato.

Le Società che non abbiano provveduto al tesseramento delle giocatrici di nazionalità estera entro il predetto termine, potranno effettuare il tesseramento in data successiva e non oltre le date previste per il taglio o reintegro di giocatrici di nazionalità estera stabilite nel comma sottostante. In tal caso dette giocatrici non potranno essere sostituite né conseguentemente potranno essere oggetto di reintegro.

La facoltà di procedere alla sostituzione può essere infatti esercitata solo nei confronti delle giocatrici tesserate precedentemente alla seconda giornata della Fase di Qualificazione del Campionato.

Le Società possono effettuare tre tagli o reintegri: i primi due entro le ore 11.00 del 18 gennaio 2007, il terzo entro le ore 11.00 del 5 aprile 2007, nel rispetto delle limitazioni delle norme sul tesseramento e del numero dei visti concessi.

Nel caso di taglio di una giocatrice extracomunitaria, fermo restando il numero dei visti concessi, la stessa può essere sostituita da un'altra atleta extracomunitaria.

Il taglio di una giocatrice estera ed il successivo suo reintegro comporta l'effettuazione di 2 delle 3 operazioni concesse.

IN SERIE A1 FEMMINILE E IN SERIE A2 FEMMINILE NON E' CONSENTITO IL TRASFERIMENTO DI GIOCATRICI STRANIERE TRA SOCIETA' .

SERIE A1/F	Può essere tesserata una giocatrice con i requisiti stabiliti dall'art. 38 RE, in deroga all'art.10 comma 4R.E purché eleggibile per la Nazionale Italiana
------------	--

SERIE A2	ORDINARI	SUPPLETIVI
	E' consentito il tesseramento di una giocatrice appartenente all'Unione Europea, o di una Neocomunitaria come previsto da disposizione applicativa del CONI relativa al DPCM del 20 aprile 2004, oppure di una giocatrice con i requisiti di cui all'art.38 R .E., ma in deroga all'art.10 R.E.-comma 4, entro le ore 11,00 del secondo giorno antecedente la gara della seconda giornata del girone di andata del campionato.	Non è ammesso il tesseramento suppletivo o reintegro per la giocatrice U.E. , Neocomunitaria o quella in deroga all'art. 10 R.E. Le Società che non hanno provveduto nel periodo ordinario non potranno più avvalersi di tale tesseramento.

CAMPIONATI REGIONALI E GIOVANILI	SERIE B	SERIE C	PROMOZIONE	1°DIVISIONE	SUPPLETIVI	1° TESSERAMENTO GIOVANILI 28/02/07
	30/12 2006	30/12 2006	30/12 2006	28/02 2007	Tra il termine del girone di andata della 1°fase o qualificazioni e l'inizio del girone di ritorno. Salvo diversa disposizione del Comitato Regionale	SUPPLETIVI Giovanili * 30/12/06

*Si precisa che, se tesserato nei suppletivi per un campionato senior dopo la data del 30/12/2006, l'atleta in età giovanile può solo partecipare ai Campionati Seniores.

Serie C2	E consentita l'iscrizione a referto di un massimo di 2 giocatori tesserati a norma degli artt. 37 o 38 del Regolamento Esecutivo
----------	--

3)DOPPIO TESSERAMENTO PER ATLETI ED ATLETE

SETTORE MASCHILE

Gli atleti nati negli anni 1986-87-88-89 e 90, tesserati a titolo definitivo con una Società, possono, in doppio tesseramento, essere tesserati, a titolo di prestito, da un'altra Società ed utilizzati come segue:

giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al disotto della serie D regionale, o Under 21 se la propria Società non vi partecipa.

NON SONO AMMESSI DOPPI TESSERAMENTI PER IL CAMPIONATO GIOVANILE UNDER 18

SETTORE FEMMINILE

Le atlete nate negli anni 1986-87-88-89 e 90, tesserate a titolo definitivo con una Società, possono, in doppio tesseramento, essere tesserate, a titolo di prestito, da un'altra Società ed utilizzate come segue:

giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al di sotto della serie B regionale femminile o under 19 se la propria Società non vi partecipa.

IMPORTANTE

1) OGNI SOCIETA' NON POTRA' ISCRIVERE A REFERTO IN DOPPIO TESSERAMENTO PIU' DI TRE ATLETI/E PER OGNI GARA;
PER L'ATTIVITA' SENIORES BISOGNERA', COMUNQUE, RISPETTARE SEMPRE I LIMITI DEI PRESTITI PREVISTI DAL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO;

(es. : se il limite è di 3 prestiti la Società potrà iscriverne a referto 3 atleti fra doppio tesseramento e prestito)

2) UN ATLETA CHE HA PRESO PARTE A GARE DI CAMPIONATO CON LA PROPRIA SOCIETA' PUO' ANDARE IN DOPPIO TESSERAMENTO CON UN'ALTRA SOCIETA' SOLO CON IL TESSERAMENTO SUPPLETIVO E NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DAI SUPPLETIVI DEL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO;

3) GLI/LE ATLETI/E TESSERATI IN DOPPIO TESSERAMENTO NEI TERMINI ORDINARI NON POSSONO USUFRUIRE DEL TESSERAMENTO SUPPLETIVO;

4) NON E' POSSIBILE RITORNARE A GIOCARE NEL CAMPIONATO REGIONALE UNDER 21 E UNDER 19 FEMMINILE CON LA PROPRIA SOCIETA' IN CASO DI DOPPIO TESSERAMENTO PER UN CAMPIONATO D'ECCELLENZA UNDER 21 E UNDER 19 FEMMINILE CON UN'ALTRA SOCIETA' DOPO AVER PRESO PARTE EFFETTIVAMENTE A TRE GARE DEL CAMPIONATO D'ECCELLENZA.

5) NON E' CONSENTITO IL DOPPIO TESSERAMENTO PER GLI/LE ATLETI/E SVINCOLATI/E

E' possibile effettuare il doppio tesseramento anche agli/alle atleti/e tesserati/e, a titolo definitivo, per la prima volta.

Il/la giocatore/trice può contemporaneamente partecipare alle gare di più Campionati, purché non disputi più di una gara nella stessa giornata solare, ed in caso di **concomitanza di gare non sarà possibile chiedere lo spostamento.**

Alla fine dell'anno sportivo il doppio tesseramento cessa automaticamente.

La domanda di doppio tesseramento deve essere presentata, sull'apposito modulo predisposto dalla FIP **riportante il Campionato per il quale si viene tesserati**, dal/la giocatore/trice interessato/a e deve essere controfirmata dal Presidente della Società titolare del cartellino e dal Presidente della Società che richiede il doppio tesseramento, entro i termini ordinari e suppletivi previsti per il Campionato seniores al quale il/la giocatore/trice intende partecipare.

La Società che riceve i/le giocatori/trici in doppio tesseramento deve avere dalla Società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

Il/la giocatore/trice nel corso dell'annata sportiva può rinunciare al doppio tesseramento per giocare con la Società di appartenenza e non può essere trasferito/a o prestato/a ad un'altra Società.

Le sanzioni disciplinari comminate al/la giocatore/trice relative all'attività agonistica saranno scontate nel Campionato nel quale sono state commesse le infrazioni. La violazione delle norme contenute nella presente delibera determina a tutti gli effetti posizione irregolare del/la giocatore/trice.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

Per l'attività maschile il doppio tesseramento è previsto per gli anni sportivi:

2007/08 per i nati negli anni 1987,1988,1989 e 1990;

2008/09 per i nati negli anni 1988,1989,1990 e 1991.

4) TESSERAMENTO DIRIGENTI-MEDICI SOCIALI – FISIOTERAPISTI MASSOFISIOTERAPISTI

RINNOVI FIPONLINE

La Società deve accedere al sito www.fip.it e poi a "FIPonline".

Selezionando "Dirigenti tesserati" si ottiene la visualizzazione dei dirigenti tesserati.

La Società deve procedere al tesseramento 24h prima della gara. Il rinnovo avviene attivando la funzione "Tesseramento Dirigenti" cliccando sul pulsante "rinnova". Le Società nazionali possono scegliere il rinnovo nella stessa categoria o in quella regionale dell'anno precedente. Per ogni posizione si può modificare e completare qualsiasi dato anagrafico ad eccezione della cittadinanza, del cognome e nome del Presidente e Dirigente Responsabile, Medico e Massofisioterapista, che rimangono di competenza esclusiva dell'Ufficio Affiliazioni.

Per la modifica del Presidente e del Dirigente Responsabile deve essere inviato all'Ufficio Affiliazioni il verbale della riunione dell'organismo sociale previsto dallo statuto della Società unitamente al mod.A-CDU debitamente compilato con i dati richiesti. E' obbligatorio il consenso sulla privacy.

Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento. La funzione consente la stampa dello statino aggiornato dei tesseramenti.

NUOVI TESSERAMENTI FIPONLINE

La Società per inserire dei nuovi deve selezionare "Tesseramento Dirigenti" e cliccare il pulsante "Aggiungi dirigente" completando le informazioni richieste. Dopo l'ultimo inserimento, il sistema genera il modello A-TDU con l'apposito identificativo. Occorre stampare detto modello, completarlo con le firme ed inviarlo all'Ufficio Affiliazioni per il tesseramento nazionale e al Comitato Regionale per il tesseramento regionale.

Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento.

Per il nuovo tesseramento dei MEDICI sociali il certificato d'iscrizione all'Ordine dei Medici sarà reperito sul sito www.fnomceo.it

Per le Società professionistiche il medico dovrà avere la specializzazione in Medicina dello Sport.

Per il nuovo tesseramento nazionale e regionale dei fisioterapisti-massofisioterapisti – massaggiatori sportivi occorre inviare alla Commissione Organizzativa Sanitaria, almeno 5 giorni prima della gara la richiesta sul modulo sopraddetto, accompagnato dall'attestazione professionale:

- Fisioterapista Laurea Livello I o D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
- Fisiocinesiterapia(ex L.19/01/42) n.86
- Terapista della Riabilitazione (L.30/3/71 n.118 o leggi regionali)
- Massofisioterapista (L.403 del 19/5/71 art.1-triennale)
- Massaggiatore Sportivo (L.1099 "Tutela delle attività sportive")

Ottenuta l'idoneità dalla C.O.S. l'Ufficio competente provvederà al tesseramento.

Le Società che non dispongono di accesso a FIPonline o che non intendono utilizzarlo, possono compilare il mod.A.TDU ed inviarlo all'Ufficio Affiliazioni per il tesseramento nazionale e ai Comitati Regionali per il tesseramento regionale.

5)TESSERAMENTO ALLENATORI

Entro il 31 LUGLIO 2006 occorre rinnovare la tessera associativa al Comitato Nazionale Allenatori mediante il pagamento del c/c premarcato che ogni tesserato riceve direttamente a mezzo posta.

E' possibile rinnovare, successivamente alla data del 31 luglio 2006 e non oltre il 31 dicembre 2006, la tessera associativa al Comitato Nazionale Allenatori mediante il pagamento del c/c premarcato comprensivo della mora.

Non è consentito il rinnovo della tessera in data successiva al 31 dicembre 2006.

Nel caso di mancato arrivo l'interessato, prima di tale scadenza, dovrà contattare il C.N.A.

Le Società devono effettuare il TESSERAMENTO GARA indicando obbligatoriamente la categoria del Campionato per il quale richiedono il tesseramento del loro allenatore.

Se tale tesseramento viene effettuato per il massimo Campionato a cui partecipa la Società, nel rispetto della qualifica richiesta, l'allenatore potrà essere iscritto a referto in qualità di primo allenatore o di vice allenatore anche per le squadre giovanili della medesima Società.

Se tale tesseramento, invece, viene effettuato per una categoria giovanile, l'allenatore potrà essere iscritto a referto, in qualità di primo allenatore o di vice allenatore, esclusivamente per le gare di tutte le categorie giovanili della Società per le quali è tesserato.

La violazione di tale disposizione comporterà, l'applicazione di quanto disposto dall'art.62 comma [2]R.E.

Il tesseramento gara, in casi di urgenza, si può effettuare anche a mezzo fax, purché venga inviata contestualmente la documentazione in originale.

Le forme di tesseramento e le qualifiche minime da possedere per poter allenare nei Campionati Federali sono le seguenti:

Qualifica	Serie Profess.	Serie B/Ecc.- A1/F	Serie B - A/2/F –C – BE/F	Regionali/Prov.li /Giovanili
Capo Allenatore	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore in esclusiva	Allenatore di base NON in esclusiva
Assistente	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale NON in esclusiva	Allenatori di base non in esclusiva	Allenatori di base non in esclusiva
Preparatore Fisico	Preparatore fisico in esclusiva	Preparatore Fisico NON in esclusiva	Preparatore Fisico NON in esclusiva	Preparatore Fisico NON in esclusiva

Gli allenatori tesserati in esclusiva per Società partecipanti ai Campionati nazionali, possono essere tesserati anche per la Società satellite di quella "principale", limitatamente all'attività giovanile, dichiarandolo al momento del primo tesseramento.

In presenza dell'Allenatore Capo possono essere iscritti a referto il Preparatore Fisico, gli Assistenti, (vedi tabella sopra riportata) e l'Addetto alle statistiche.

E' consentito il duplice tesseramento per la medesima Società nei seguenti casi:

- a) Giocatore-Allenatore
- b) Preparatore Fisico-Giocatore
- c) Preparatore Fisico-Allenatore
- d) Dirigente-Allenatore*
- e) Preparatore fisico-Dirigente*

*Tale eccezione non sarà consentita ai dirigenti che rivestono la carica di Presidente o di Dirigente Responsabile di Società partecipanti ai Campionati Nazionali Professionisti e Dilettantistici.

Per casi di incompatibilità ed eccezioni consultare gli artt. 63-64 e 65 del R. E.

E' consentito revocare il tesseramento gare in esclusiva di un allenatore, mediante comunicazione scritta agli uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Dirigente Responsabile della Società, entro i sette giorni antecedenti la prima gara di Campionato al quale prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.

Art. 18bis / ALLIEVO ALLENATORE

I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore potranno svolgere attività federale con il rilascio di tessera gare ed iscrizione a referto esclusivamente come assistente allenatore in tutti i campionati regionali.

CAPITOLO III

CAMPIONATI NAZIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

Sono preposti all'organizzazione dei Campionati i seguenti organi:

Serie Professionistiche , Serie B/Ecc., Serie B/M, Serie C/M, Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F, Coppa Italia Maschile e Femminile, Coppa di Lega Femminile	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe Professionistiche e non Professionistiche riconosciute a norma del Titolo VI dello Statuto Federale.
--	--

La competenza disciplinare è fissata come segue:

Serie Professionistiche, Serie B/E, Serie B/M, Serie C/M Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F Coppa Italia Maschile. e Femminile Coppa Lega Femminile	Giudice Sportivo Nazionale
---	----------------------------

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

Serie Professionistiche Serie B/Ecc., Serie B/M, Serie C/M Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F Coppa Italia Masch. e Femm. Coppa di Lega Femminile	Commissione Designazioni Nazionale
---	------------------------------------

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

Serie Professionistiche Serie B/E, Serie B/M, Serie A1/F, Serie A2/F *Coppa Italia Masch. e Femm. *Coppa di Lega Femminile	Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale
--	--

*Serie C/M *Serie B Ecc./F	Comitati Regionali tramite le Commissioni Provinciali CIA, in accordo con il CIA Nazionale.
-------------------------------	---

* Rimborso a carico della Società ospitante.

CAMPIONATI REGIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio gare regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. e f., 2 ^a Divisione m.	Ufficio gare regionale o provinciale

COMPETENZA DISCIPLINARE

Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio giustizia regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. e f., 2 ^a Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale

DESIGNAZIONI ARBITRI

Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio designazioni arbitrali regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. e f., 2 ^a Divisione m.	Ufficio designazioni arbitrali regionale o provinciale

DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO

Serie C2/M, B/F, D/M	A cura dei Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA che provvede alla designazione per i Campionati di Serie C2/M, B/F e D/M di due ufficiali di campo (segnapunti e addetto ai 24") e per la Coppa di Lega Femminile di un ufficiale (segnapunti). Rimborso a carico della Società ospitante.
C/F Promozione maschile e femminile 1 ^a e 2 ^a Divisione maschile 1 ^a Divisione femminile	Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA

CAMPIONATI GIOVANILI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

- Sono preposti alla gestione dei Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti i seguenti organi:

Fase provinciale	Ufficio gare provinciale
Fase regionale	Ufficio gare regionale
Fasi successive	Settore Attività Giovanile (Roma)

- La competenza disciplinare dei Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti è fissata come segue:

Fase provinciale	Ufficio giustizia provinciale
Fase regionale	Ufficio giustizia regionale
Fasi successive	Commissario o Commissione Esecutiva o G.S.N.

DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicato:

Fase provinciale	Ufficio designazioni provinciale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC)
Fase regionale	Ufficio designazioni regionale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase interregionale	Commissione regionale Cia (arbitri) di competenza territoriale Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase nazionale	Comitato Italiano Arbitri (Roma)

CAPITOLO IV

NORMATIVA PER SQUADRE RISERVA-GIRONI-CALENDARI E SPOSTAMENTO GARE-CAUSA DI FORZA MAGGIORE

1) SQUADRE RISERVA

a) Per i Campionati Nazionali : le Società che intendono iscriversi in qualità di riserva ad un campionato di categoria superiore rispetto a quello a cui hanno diritto, devono far pervenire entro il termine del 7 Luglio 2006 la loro richiesta, unitamente alle due ricevute dei versamenti, l'una del c/c postale premarcato inviato dalla FIP, l'altra dell'importo pari alla differenza tra tale somma e quella prevista dalla 1^a rata del campionato a cui intendono iscriversi quale squadra riserva. **Gli importi vanno versati sul c/c postale 94861002, intestato alla FIP - Via Vitorchiano, 113-00189 Roma.**

Oltre alle due ricevute ed alla richiesta d'iscrizione quale Società "riserva", occorre allegare la documentazione dell'Ente proprietario circa la disponibilità di un campo di gioco, esistente nel comune di residenza della Società ed idoneo per il campionato a cui si intende partecipare.

Il campo di gioco, per tutti i Campionati nazionali, dovrà avere la misura di m 28x15.

La classificazione delle squadre "riserva" verrà effettuata a norma dell'art.104 R.E.

Le Società ripescate avranno comunicazione a mezzo fax, e-mail, oppure telefonica e disporranno dei seguenti tempi per accettare:

a) nel periodo dal 7.7.2006 all'11.8.2006 :72 ore

b) nel periodo dal 21.8.06 fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato:48 ore

c) negli ultimi sei giorni che precedono l'inizio del campionato:24 ore

Nel periodo dal 12 al 21 agosto 2006 non saranno effettuate comunicazioni a seguito della chiusura degli uffici federali.

PER TUTTI I CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI NON PROFESSIONISTICI:

Al termine dei Campionati Nazionali Maschili non professionistici e prima del termine di iscrizione ai campionati verranno formati i gironi sulla base del Comunicato Ufficiale delle "squadre aventi diritto".

Verificate le iscrizioni e preso atto delle rinunce pervenute entro la data del 7 luglio, in base al Comunicato Ufficiale della classifica delle squadre riserva, si procederà ad eventuali ripescaggi per il completamento degli organici a 16 squadre.

Le rinunce pervenute oltre la data del 7 luglio non daranno luogo a sostituzioni tramite ripescaggi fino a quando l'organico del singolo girone non risulti inferiore a 14 squadre.

Se l'organico del singolo girone dovesse risultare inferiore alle 14 squadre si provvederà al ripescaggio sino ad ottenere IL NUMERO MASSIMO DI 14 SQUADRE(vedi tabella successiva).

Organico Girone	Ripescaggi	Retrocessioni dirette alla fine della fase di qualificazione
16 squadre	-----	La 15 ^a e la 16 ^a classificata
15 squadre	non verranno effettuati ripescaggi	Solo la 15 ^a classificata
14 squadre	non verranno effettuati ripescaggi	Nessuna
inferiore a 14 squadre	verranno effettuati ripescaggi fino al raggiungimento di 14 squadre	-----

Per i Campionati Seniores Regionali le richieste per essere inseriti nella classifica delle squadre "riserva" vanno presentate nei termini delle iscrizioni ai Campionati regionali di categoria, con le stesse modalità sopra descritte.

Le Società riceveranno dai rispettivi Comitati Regionali di appartenenza la comunicazione del ripescaggio e le relative modalità.

2) FORMAZIONE GIRONI

I gironi dei Campionati Nazionali verranno formati con un criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica e di economicità per le Società partecipanti, compatibilmente con le esigenze di completamento dei vari gironi dei singoli Campionati.

Per i Campionati Giovanili i criteri saranno adottati dai singoli Comitati Regionali che terranno conto anche dell'aspetto tecnico per le fasi di loro competenza, mentre, per le fasi interregionali e nazionali di detti Campionati, i gironi saranno composti dal Settore Giovanile con proprie valutazioni.

3) ORARIO DI GARA

Campionati Nazionali Maschili e Femminili

Campionato	B/E	B/M	C/M	A1/F	A2/F	BE/F
Sabato e Feriali	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	20,30	Dalle 18,00 alle 20,30	Dalle 18,00 alle 20,30
Domenica E Festivi	18,00	18,00	18,00	18,00*	18,00*	18,00*

L'ultima gara della fase di qualificazione dovrà essere disputata, per tutti i Campionati, in contemporanea.

Nel caso di indisponibilità del proprio campo, la Società dovrà reperire un altro impianto idoneo alla stessa data ed ora stabilita dal calendario.

EVENTUALI INDISPONIBILITA' DI CAMPO DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE.

IL SETTORE AGONISTICO PRENDERA' IN CONSIDERAZIONE LE "ALTERNANZE" SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE LEGATE ALL'UTILIZZO DEL MEDESIMO IMPIANTO.

(*) a partire dall'ultima domenica di Marzo le gare avranno inizio alle ore 18,30.

Campionati Regionali Maschili e Femminili

I giorni e gli orari saranno stabiliti dagli Uffici Gara regionali o provinciali
--

Campionati Giovanili Maschili e Femminili

Fase regionale: giorni e orari	Stabiliti dagli uffici gara regionali o provinciali
Fasi interregionali e nazionali: giorni e orari	Stabiliti dal Settore Giovanile

Coppa Leghe e Coppa Italia-Maschile e femminile

Fasi eliminatorie e finali: giorni e orari	Stabiliti dalle Leghe Nazionali M /F
--	--------------------------------------

4) SPOSTAMENTO GARE

Il Settore Agonistico autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Nazionali, senza alcun versamento di contributo, purché richiesti entro l'8 settembre 2006 e rientranti nelle fasce orarie stabilite.

In caso che venga richiesto uno spostamento in una fascia oraria diversa, occorrerà l'assenso della squadra avversaria.

Per spostamenti richiesti oltre la data dell'8 settembre 2006:

MODALITÀ DI APPLICAZIONE CONTRIBUTO CAMPIONATI NAZIONALI

Data richiesta	Contributo
Fino a 60 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	50% DEL CONTRIBUTO
Da 60 giorni a 20 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	100% DEL CONTRIBUTO
<i>"spostamento fuori termine"</i> Da 20 giorni a 7 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	*150% DEL CONTRIBUTO
<i>"spostamento d'urgenza"</i> Ultimi 7 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	*200% DEL CONTRIBUTO

* verrà valutata, se documentata, l'eccezionalità o la causa di forza maggiore.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE CONTRIBUTO CAMPIONATI REGIONALI

Data richiesta	Contributo
Fino a 60 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	50% DEL CONTRIBUTO
Da 60 giorni a 10 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	100% DEL CONTRIBUTO
<i>"spostamento d'urgenza"</i> Ultimi 10 giorni prima della data (da calendario ufficiale)	*200% DEL CONTRIBUTO

* verrà valutata, se documentata, l'eccezionalità o la causa di forza maggiore.

L'Organo competente esamina la documentazione della Società richiedente, valuterà l'opportunità dello spostamento gara.

Per gli spostamenti relativi a convocazioni di atleti da parte del S.S.N. o Nazionale Militare, non è dovuto alcun contributo.

Si precisa che la richiesta di spostamento nel caso di cui sopra deve essere pervenire all'Organo Federale competente al massimo 48 ore dopo la ricezione della convocazione ufficiale.

5) RECUPERI GARA

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo, salvo casi eccezionali, entro 15 (quindici) giorni dalla data prevista dal calendario. Tale disposizione si applica a tutti i Campionati Nazionali, Regionali, Giovanili e gare di Coppa Italia e di Lega.

Per i Campionati Under 21 e Giovanili i recuperi per gli atleti convocati dal SSN devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla data della manifestazione.

In caso di mancato accordo si devono disputare nei giorni stabili dalle disposizioni del campionato.

6) CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. dovrà darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Settore Agonistico - Ufficio Gare Regionale o Provinciale) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Questa non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che utilizzano gli aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme.

Per gli altri casi occorre far riferimento agli artt. 116 e 117 del R.E.

7) FONDO DI SOLIDARIETA' CAMPIONATI NAZIONALI DILETTANTI

CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI

L'importo della prima rata è comprensivo di € 1.500,00 destinato alla costituzione del fondo di solidarietà da utilizzare a favore delle Società che effettueranno trasferte aeree da e per le isole. La normativa per definire i criteri di applicazione dei contributi del fondo di solidarietà sarà oggetto di apposito comunicato.

CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI

SERIE A2

Partendo dal principio della ripartizione delle squadre sarde, (es. 2 squadre sarde: 1 al Nord e 1 al Sud. Oppure 3 squadre sarde: 1 al Nord e 2 al Sud) nel caso in cui le squadre sarde vengano collocate tutte nel girone Sud, le squadre del girone Nord devono versare un contributo pari ad € 2.500,00 per ogni trasferta in Sardegna non effettuata (es. 2 squadre sarde tutte inserite al Sud, le squadre del Nord devono versare nel fondo di solidarietà € 2.500,00 cadauna. Oppure 3 squadre sarde tutte inserite nel girone Sud, le squadre del Nord devono versare nel fondo di solidarietà € 2.500,00 cadauna).

L'importo complessivo del fondo di solidarietà sarà poi ripartito equamente fra tutte le squadre del girone Sud che hanno effettuato trasferte in Sardegna.

SERIE B DI ECCELLENZA

L'importo della seconda rata è comprensivo di € 1.000,00 destinato alla costituzione del fondo di solidarietà. La normativa per definire i criteri di applicazione dei contributi del fondo di solidarietà sarà oggetto di apposito C.U. che verrà reso noto dopo la composizione dei gironi.

8) DISPOSIZIONI PER SQUALIFICA TESSERATI E CAMPI DI GIOCO

Per i Campionati Nazionali non professionistici e Regionali Seniores è data possibilità di commutare la squalifica dei tesserati e del campo di gioco, solamente per la prima giornata di squalifica.

9) SQUALIFICA CAMPO DI GIOCO (art.154 R.E.-commi 3 e 4 e art.183 R.E.)

a) Campionati Professionistici : la normativa verrà pubblicata a parte.

b) Campionati Nazionali

- per una gara: commutazione o disputa gara a porte chiuse.

Entro le ore 24 del giorno successivo alla notifica del provvedimento la Società dovrà comunicare all'Organo Federale la scelta operata. In caso di richiesta di commutazione della squalifica, la Società dovrà autorizzare la FIP all'addebito del relativo contributo sulla propria scheda contabile;

- per più di una e fino a tre gare: gli incontri si disputano a porte chiuse;

- per quattro o più gare: i primi tre incontri a porte chiuse, i restanti in campo neutro.

c) Campionati Regionali

-squalifica fino a cinque giornate: verrà scontata disputando le gare a porte chiuse;

-squalifica superiore a cinque giornate: verrà scontata disputando le gare in campo neutro.

d) Campionati Giovanili, Under 21 e Trofeo Esordienti

-squalifica per una gara: viene sostituita con l'ammenda base;

-squalifica per due gare: viene sostituita con tre volte l'ammenda base;

-squalifica per tre e fino a cinque gare: viene sostituita con la disputa delle gare a porte chiuse, oltre al pagamento dell'importo pari fino a cinque volte l'ammenda base;

-squalifica superiore a cinque gare: viene scontata disputando le gare in campo neutro.

10) SQUALIFICA TESSERATI (artt. 180- 181 R.E.)

Per i Campionati Nazionali non professionistici e Regionali la procedura è la seguente:

il tesserato che nel corso dell'anno sportivo subisce per la prima volta la squalifica per una giornata di gara o l'inibizione per giorni sette, ha la facoltà di richiedere la commutazione della sanzione entro le ore 24 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento:

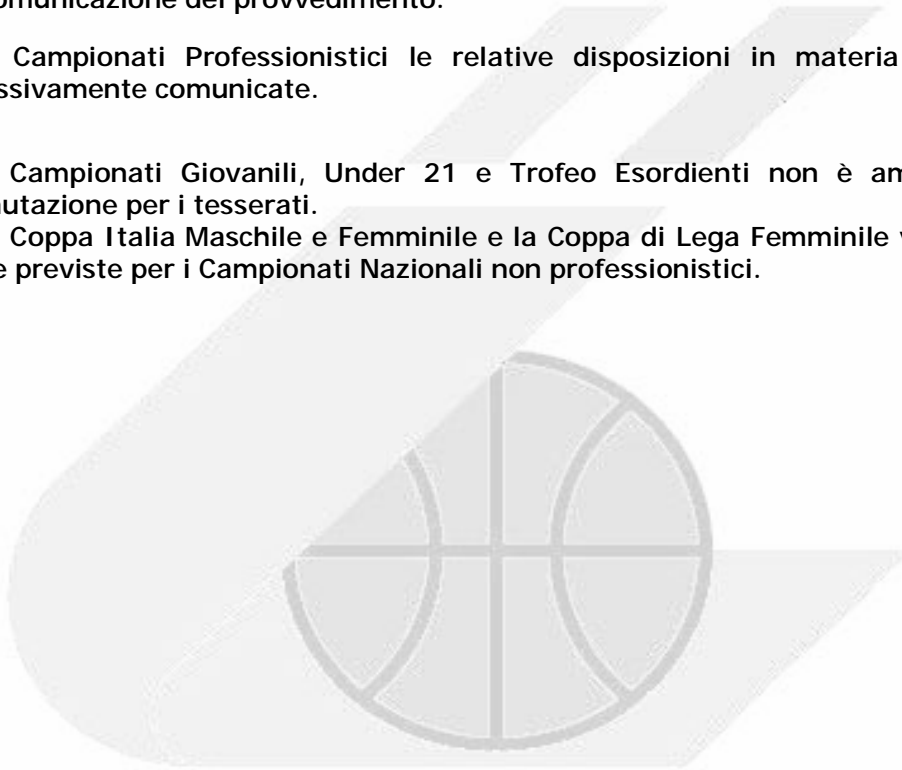
a) Per i Campionati Nazionali indicare, in calce alla richiesta, l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del relativo importo.

- b) Per i Campionati Regionali la Società dovrà versare l'importo del contributo all'Organo Federale che amministra il campionato, inviando a tale Organo la ricevuta o l'assegno circolare, unitamente alla richiesta di commutazione. Il tutto va anticipato a mezzo fax entro le ore 24 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

Per i Campionati Professionistici le relative disposizioni in materia verranno successivamente comunicate.

Per i Campionati Giovanili, Under 21 e Trofeo Esordienti non è ammessa la commutazione per i tesserati.

Per la Coppa Italia Maschile e Femminile e la Coppa di Lega Femminile valgono le norme previste per i Campionati Nazionali non professionistici.



CAPITOLO V

CAMPI DI GIOCO-OMOLOGAZIONI-PRIORITA' UTILIZZO-MISURE DI SICUREZZA

1) DIMENSIONI

La misura dei campi di gioco utilizzati per i Campionati Nazionali, dalla stagione sportiva 2007/08, dovrà essere di m 28 x 15.

Per la stagione sportiva 2006/07 è consentito l'utilizzo di campi di m 26 x 14 esclusivamente per i Campionati di serie C/M e BE/F .

Per i Campionati Regionali M/F per l'Under 21 ed i Campionati Giovanili, compresi quelli d'Eccellenza, è consentito l'utilizzo di campi di m 26 x 14.

2) Omologazione campi

Tutti i campi di gioco, dove si svolgono gare federali, devono essere omologati ed il relativo verbale dovrà sempre essere a disposizione degli arbitri.

I campi sono omologati, a richieste delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Omologatore Ufficiale, debitamente iscritto nell'Albo Nazionale della FIP.

I Comitati Regionali provvedono direttamente all'omologazione di un campo di gioco idoneo per l'attività regionale, designando un Omologatore ufficiale iscritto all'Albo Nazionale.

In caso di necessità, i Comitati Regionali provvedono all'omologazione del campo con persone di propria fiducia, notificandolo al Settore Agonistico.

L'omologazione di un campo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, compete alla Società che partecipa al massimo campionato Regionale o Nazionale. L'omologazione di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato Nazionale è valida anche per l'attività regionale.

Per completare l'omologazione di un campo di gioco l'ufficio competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

a-planimetria: la planimetria deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

b-verbale di agibilità non antecedente il 1996, con l'indicazione della capienza (posti a sedere), rilasciato dalle autorità competenti, è documento indispensabile ai fini della omologazione del campo di gioco da parte degli organi federali. Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'omologazione, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità. La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività. In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

Il Settore Agonistico, solo in particolarissimi casi, potrà autorizzare la disputa a porte chiuse della sola prima gara successiva alla dichiarazione di inagibilità. Nel caso in cui l'arbitro venga in possesso di documenti comprovanti l'inagibilità dell'impianto relativamente al pubblico, deve richiedere l'allontanamento del pubblico e far disputare la gara a porte chiuse.

A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienza pari od inferiore a 200 persone, il documento di agibilità potrà essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri.

c-**fotografie** recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza e l'ubicazione delle tribune

Il contributo previsto per l'omologazione è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Nazionale o Regionale.

Nel caso che un campo non dovesse risultare idoneo per il campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dall'Organo Federale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, verrà esclusa dal campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco scritte promo-pubblicitarie purché non arrechino problemi all'individuazione della tracciatura del campo.

L'omologazione, già riconosciuta regolare da parte dell'Organo Competente, si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a due cicli olimpici.

L'Organo Competente dispone il sopralluogo (con oneri a carico della Società) di tutti quei campi di gioco dove, per qualsivoglia motivo, non sia stata perfezionata l'omologazione nell'anno sportivo precedente e nel caso di promozione della Società a Campionati superiori a meno che il verbale di omologazione rilasciato dall'organo competente non preveda l'idoneità per quel campionato.

3)Area dei 3"

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.

L'area dei 3 ", il cerchio centrale, la zona che delimita esternamente il perimetro di gioco, se colorate, dovranno essere dello stesso colore.

La colorazione non dovrà confondersi con il colore di altre linee esistenti sul rettangolo di gioco.

4)Fondo campo

Per i Campionati Professionistici e Nazionali di B/E – B/M- A1/F e A2/F è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet.

Dove non è prevista l'obbligatorietà del parquet, il fondo del campo di gioco dovrà essere di materiale sintetico non scivoloso.

Per i Campionati Nazionali, la serie C2 e B femminile, **NON SONO AMMESSI** campi con superfici di cemento, mattonelle o asfalto.

5) Campi coperti

I Campionati Nazionali e Regionali dovranno essere disputati su campi coperti. Possono utilizzare campi scoperti le Società che partecipano ai seguenti Campionati: 1° Divisione M/F, 2° Divisione maschile. Per la fase provinciale dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni del Comitato Regionale Competente.

6) Priorità utilizzo campi di gioco

E' fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:
Serie Professionistiche, serie A1 femminile e serie B Eccellenza maschile dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2005/2006 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico. Seguono nell'ordine la serie B maschile, serie A2 femminile, serie C maschile, serie B Eccellenza/F.

Campionati regionali e giovanili:

C2 maschile, B femminile, D maschile, C femminile, Under 21 d'Eccellenza, Under 18 d'Eccellenza, Under 16 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 21 regionale, Juniores regionale maschile, Promozione maschile, Promozione femminile, Under 16, Under 16 regionale maschile, Under 14 maschile, Under 14 femminile, Prima Divisione maschile, Prima Divisione femminile, Seconda Divisione maschile, Under 13 maschile, Under 13 femminile.

7) Norme di Sicurezza sui campi di gioco per tutti i Campionati Nazionali M/F-Serie C/2-B/F e D-Under 21 e Giovanili d'Eccellenza

Ogni Società dovrà provvedere:

- a)-recinzione del rettangolo di gioco alto almeno un metro;
- b)panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o in alternativa separate dal pubblico;
- c)-distanza di tre metri da ogni ostacolo fisso (se l'impianto lo consente) altrimenti minimo di due metri;
- d)-passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi, lanci di oggetti o sputi;
- e)-altezza del soffitto minimo di 7 metri.

Per l'attività regionale

Su ogni campo dell'attività regionale, non indicata in precedenza, dovrà essere prevista una recinzione con materiale resistente e tale da consentire una effettiva separazione tra i tesserati partecipanti alla gara ed il pubblico presente.

8) Norme valide solo per i campi dell'attività regionale

Ad esclusione dei campi di nuova omologazione, qualora la linea di demarcazione del tiro da tre punti disti meno di 40 cm. da quelle laterali, occorrerà che tale linea sia congiunta alle laterali tracciando una parallela a quella di fondo ,partendo dalla linea dei tre punti allorché questa si trova a 40 cm dalle laterali.

Tali disposizioni termineranno dall'inizio del prossimo anno agonistico 2007/2008.

PER I CAMPIONATI PROFESSIONISTICI vigono le norme del regolamento interno delle Leghe, ma qualora l'impianto venga utilizzato per la disputa delle gare dei Campionati Nazionali e Regionali le Società ospitanti hanno l'obbligo di rispettare le misure di sicurezza previste per i loro campionati.



CAPITOLO VI

A) GARE UFFICIALI-ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E DI RISERVA

1)Attrezzatura obbligatoria per i Campionati Nazionali e Regionali di Serie C/2 - B/F - D - Under 21 – Under 18 d'Eccellenza – Under 16 d'Eccellenza:

- 1) - pallone omologato;
- 2) - tabelloni, anelli e retine;
- 3) - cronometro elettronico;
- 4) - tabellone segnapunti elettronico;
- 5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori. A partire dall'anno sportivo 2007/2008, per i Campionati Nazionali su ogni indicatore deve essere presente una luce rossa sincronizzata con l'apparecchio dei 24" in modo da accendersi in concomitanza con il segnale acustico emesso quando scadono i 24".
- 6) - segnale acustico;
- 7) - palette indicatrici falli giocatori;
- 8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
- 9) - indicatore per il possesso alternato;
- 10) – un secondo cronometro manuale da tavolo.

2)Attrezzatura per le Gare Regionali (Promozione M/F – 1ª e 2ª Div. e Giovanili):

- 1) Pallone omologato, tabelloni, anelli, retine, cronometro manuale da tavolo del diametro minimo di cm 10, tabellone segnapunti, palette indicatrici di falli ed indicatore per il possesso alternato.

3)ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA (da tenere all'interno dell'impianto di gioco al fine di consentirne un immediato utilizzo)

Per tutti i Campionati è richiesto un numero minimo di tre palloni di scorta dello stesso modello del pallone di gara.

Per i Campionati Nazionali, C/2, B/F e D, Under 21 di Eccellenza e Giovanili di Eccellenza occorre la seguente attrezzatura di riserva:

- 1) TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell'identico materiale, dimensioni ed adattabile al traliccio.
Per la B Eccellenza/M e B/M sono necessari 2 tabelloni e 2 anelli di scorta.
- 2) CRONOMETRO: cronometro manuale da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10.
- 3) SEGNAPUNTI: tabellone a prestazione manuale.
- 4) APPARECCHIO 24": un cronometro da tavolo azionabile manualmente ed una serie di cinque numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dai giocatori, con i quali indicare il trascorrere del tempo.
(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).
Qualora nel corso della gara venisse riparato l'apparecchio dei 24" , sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura;
- 5) SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo.

4)DISPOSIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI

SERIE B/E – A1/F	SERIE B/M – A2/F	SERIE C/M – BE/F
Canestri sganciabili	Canestri sganciabili	Canestri sganciabili o fissi Entrambi dello stesso tipo
Tabelloni in cristallo spessore 15 mm Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo-spessore 15 mm Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo o trasparenti Entrambi dello stesso tipo
Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali campo		
B/E - Capienza 1000 posti a sedere A/1 femm. - Capienza 500 posti a sedere	Capienza minima 99 posti a sedere	Capienza minima 99 posti a sedere

Gli impianti per i Campionati Nazionali M/F devono inoltre avere i seguenti requisiti: completa copertura, impianto di riscaldamento, una sala per i controlli antidoping, postazione telefonica sul campo.

5)DISPOSIZIONI CAMPIONATI REGIONALI - UNDER 21 - GIOVANILI E TROFEO ESORDIENTI

SERIE C/2 - B/F – D - Under 21 e Giovanili D'Eccellenza	Serie C/F - Promozione M/F - 1°Div.M/F - 2°Div - Giovanili regionali – Trofeo Esordienti
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi Dello stesso tipo.	Disposizioni delegate agli Uffici Gara dei Comitati Regionali o Provinciali.
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello Stesso tipo	
Postazione telefonica nell'interno dell'impianto	

6)PRESENZA DI UN MEDICO IN CAMPO

La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Nazionali, C2 – B/F – D, ed è disciplinata dall' art. 72 del R.E.

Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei Medici.

7)PRESENZA DELL'AMBULANZA

Per la disputa di gare dei Campionati Nazionali è necessaria la presenza sul posto di un'ambulanza, con defibrillatore.

Se l'impianto di gioco è dotato di un proprio defibrillatore con la presenza di personale abilitato all'utilizzo, l'ambulanza può essere priva di defibrillatore.

8)PALLONI PER ESERCIZI DI RISCALDAMENTO

La Società ospitante, dovrà mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 40' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento, nel numero qui di seguito specificato:

Campionati Professionistici: vedi regolamento rispettive Leghe;

Campionati Nazionali M/F : almeno cinque palloni;

Campionati Regionali-Under 21, Giovanili di ogni categoria, Trofeo Esordienti: almeno tre palloni.

B) GARE IN CAMPO NEUTRO – A PORTE CHIUSE – NON DISPUTATE (RIMBORSI) – PARTECIPAZIONE TESSERATI E COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

9)GARE IN CAMPO NEUTRO

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici:

- a) A/1 F e B/Ecc.: distanza dalla sede superiore a 100 km;
- b) B/M e A/2 femminile: distanza dalla sede superiore a 80 km;
- c) C/M e B/Ecc. femminile: distanza dalla sede superiore a 50 km.

10) GARE A PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse hanno diritto di accesso:

- i tesserati di entrambe le squadre iscritti a referto;
 - i Presidenti delle due Società;
 - un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante
 - i componenti il Consiglio Federale;
 - i Presidenti Regionali e Presidenti o Delegati Provinciali della FIP;
 - il Commissario speciale degli arbitri;
 - gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
 - il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;
 - gli Organi di informazione i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;
- La richiesta di accrediti deve pervenire all'Organo Federale che amministra la gara, a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.
- L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

11) RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

- **Sono previsti rimborsi** di viaggio per i motivi di seguito indicati (a fianco è indicato a chi spetta l'onere):

a) assenza degli arbitri (art 125 R.E.)	Organo Federale competente
b) irregolarità o impraticabilità di campo (art. 126 R.E.)	Società ospitante
c) assenza squadra ospitante (art. 127 R. E.)	Società ospitante
d) assenza squadra ospitata (art. 128 R. E.)	Società ospite
e) ripetizione gara annullata (art. 130 R. E.)	Società ospitante

- **Il rimborso spetta nella seguente misura**

1-viaggio in treno 2^a classe per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;
2-viaggio in aereo da e per la Sardegna per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;

Per i soli Campionati Seniores oltre a quanto previsto al punto 1) e 2) è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:

- a) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): €.16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;
- b) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): €.26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;
- c) per trasferte oltre 401 km (sola andata): €.42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.

Per trasferte che non superano 100 km (solo andata) non spetta alcun rimborso.

Nei casi previsti dagli artt.125 e 128 R.E. alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.

12) MANCATO ARRIVO ARBITRI

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

- i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra) per dirigere la gara;
- la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre;

nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro.

Tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

13) PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE UFFICIALI-ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO

A) Le Società hanno l'obbligo, prima di ogni gara, di consegnare agli arbitri l'elenco con i dati anagrafici di tutti i tesserati da iscrivere a referto.

-per i Campionati Professionistici, Nazionali e per la Coppa Italia M/F si utilizza la lista "N";

-per i Campionati regionali di ogni categoria si utilizza la lista "R";

-per i Campionati Under 21 e Giovanili di ogni categoria si utilizza la lista "R" per le fasi regionali e la lista "G" per le fasi successive (spareggi, interregionali e nazionali).

-per il riconoscimento dei tesserati a referto vedi articoli 60, 61 e 62 R.E.

Per la Serie A1 Femminile e A2 Femminile, vi è l'obbligo di iscrizione a referto di 10 giocatrici.

Le Società in difetto saranno sanzionate con un'ammenda di € 50.00 per ogni atleta mancante al referto.

B) Norme particolari per i Campionati Under 21 e Giovanili

-A referto è consentita l'iscrizione di 12 atleti

-Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre M/F devono presentarsi con almeno 10 atleti/e pena l'esclusione dalla manifestazione, oltre le sanzioni previste dall'art.122 R.E.

-Per la 2^a e 3^a fase dei Campionati Under 21 e giovanili non è ammessa la partecipazione sub-judice degli atleti/e.

-Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Under 21 e Giovanili maschili e femminili, le Società dovranno essere muniti della Lista "G" con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare, vistato dal Settore Giovanile a cui, detta lista, va inviata appena terminata la fase regionale.

Per i giocatori di cittadinanza straniera vedi articolo 37 del R.E.

C) Norme particolari per i Campionati Giovanili Femminili

In deroga all'art.37 R.E. le atlete che svolgono per il terzo anno attività giovanile possono partecipare alle fasi finali nazionali.

In conformità a quanto disposto dall'art.6 R.E. comma [3] le atlete di categoria giovanile, nate dal 1988 al 1991, possono partecipare al massimo a tre Campionati di cui uno senior e due giovanili.

In deroga all'art.110 R.E. comma [5], è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atlete di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità non potranno andare oltre la fase regionale. Sono comunque escluse dalla deroga le nate nel 1995.

Le atlete nate negli anni 1993 e 1994 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Seniores Nazionale e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto.

Le atlete di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.26 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2007.

14) DISPOSIZIONE UFFICIALI DI CAMPO, DIRIGENTI ISCRITTI A REFERTO E COLLABORATORI AUTORIZZATI

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker, il dirigente addetto agli arbitri, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra.

Limitatamente ai Campionati Nazionali è consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente tesserato, che avrà il compito, se richiesto, di coadiuvare l'attività del 1° dirigente e di tutti gli altri tesserati iscritti a referto, ovviamente allenatori e giocatori esclusi.

15) COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

Per i Campionati Nazionali Maschili

E' consentito, in deroga all'art.90 R.E comma [1], mediante accordo fra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Per i Campionati Nazionali Femminili

All'inizio del campionato, ciascuna società sceglie la propria divisa principale, che deve utilizzare nelle partite disputate in casa. Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due società.

Per i Campionati Regionali e giovanili

La squadra ospitata deve indossare obbligatoriamente la maglia indicata all'atto dell'iscrizione.

Resta l'obbligo alla squadra ospitante di cambiare la propria maglia nel caso in cui gli arbitri ritengano che i colori siano confondibili.

Numerazione per i Campionati Regionali e Nazionali M/F: dal n°4 al n°20

Numerazione per i soli Campionati Giovanili M/F e Under 21

La numerazione potrà essere dal 4 al 50. Si consiglia di non usare i numeri dal 26 al 29, dal 36 al 39, dal 46 al 49.

RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA-CORREZIONE ERRORE MATERIALE

1) Modalità amministrative

a) Per le Società partecipanti ai Campionati Professionistici, Nazionali M/F in caso di ricorso agli Organi di Giustizia competenti, dovranno indicare, in modo esplicito, in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contributi. In mancanza di tale dichiarazione, il ricorso o l'istanza di revocazione sarà dichiarata inammissibile.

b) Per le Società partecipanti ai Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1^a fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia competenti dovranno allegare all'istanza assegno circolare, non trasferibile o ricevuta del versamento effettuato sul c/c postale intestati all'Organo che amministra il Campionato, per l'importo indicato nella tabella dei contributi. In assenza di tale documento il ricorso o l'istanza di revocazione sarà dichiarata inammissibile.

2) PER LE NORME PROCEDURALI VEDI R.E. ARTT. 211 e seguenti

3) CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca a correzione dell'errore materiale in materia dell'omologazione delle gare, in base all'art.179 ter del R.E., dovrà pervenire all'Organo di giustizia competente nei seguenti termini:

CAMPIONATI PROFESSIONISTICI e NAZIONALI M/F- stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara:

entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI PROFESSIONISTICI e NAZIONALI M/F- di ogni ctg.-stagione regolare ultime tre giornate di gara:

entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI PROFESSIONISTICI e NAZIONALI M/F-Play Off e Play-out:

entro e non oltre un'ora dal provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara:

entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare ultime due giornate di gara:

entro e non oltre le 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI di ogni ctg.-Play off,Play out o Fasi a concentramenti o finali:

entro e non oltre le ore 24,00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali) entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

TROFEO ESORDIENTI entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento

CAPITOLO VII

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI E COPPA ITALIA

**SERIE B/ECCELLENZA MASCHILE - SERIE B/MASCHILE -
SERIE C/MASCHILE**

FASE DI QUALIFICAZIONE

ANDATA				G.	RITORNO			
D	1	Ottobre	06	1	D	7	Gennaio	07
D	8	Ottobre	06	2	D	14	Gennaio	07
D	15	Ottobre	06	3	D	21	Gennaio	07
D	22	Ottobre	06	4	D	28	Gennaio	07
D	29	Ottobre	06	5	D	4	Febbraio	07
M	1	Novembre	06	6	D	11	Febbraio	07
D	5	Novembre	06	7	D	18	Febbraio	07
D	12	Novembre	06	8	D	25	Febbraio	07
D	19	Novembre	06	9	D	4	Marzo	07
D	26	Novembre	06	10	D	11	Marzo	07
D	3	Dicembre	06	11	D	18	Marzo	07
G	7	Dicembre	06	12	D	25	Marzo	07
D	10	Dicembre	06	13	D	1	Aprile	07
D	17	Dicembre	06	14	D	15	Aprile	07
S	23	Dicembre	06	15	D	22	Aprile	07

La finale per l'assegnazione del TITOLO ITALIANO DILETTANTI fra le due formazioni promosse alla serie Legadue 2006-2007 avrà luogo in campo neutro al termine dell'ultima fase dei Play off.

PLAY OFF B/E

QUARTI DI FINALE

Me	25	Aprile	2007	D	29	Aprile	2007	G	03	Maggio	2007
----	----	--------	------	---	----	--------	------	---	----	--------	------

SEMIFINALI

D	6	Maggio	2007	G	10	Maggio	2007	D	13	Maggio	2007
G	17	Maggio	2007	D	20	Maggio	2007				

FINALI

G	24	Maggio	2007	D	27	Maggio	2007	G	31	Maggio	2007
D	03	Giugno	2007	G	7	giugno	2007				

PLAY OFF B/M e C/M

QUARTI DI FINALE

D 29 Aprile 2007	G 03 Maggio 2007	D 06 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

SEMIFINALI

D 13 Maggio 2007	G 17 Maggio 2007	D 20 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

FINALI

D 27 Maggio 2007	Ma 29 Maggio 2007	V 01 Giugno 2007
D 03 Giugno 2007	G 7 giugno 2007	

PLAY OUT B/E

1° TURNO

D 29 Aprile 2007	G 03 Maggio 2007	D 06 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

2° TURNO

D 13 Maggio 2007	G 17 Maggio 2007	D 20 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

PLAY OUT B/M

1° TURNO

D 29 Aprile 2007	G 03 Maggio 2007	D 06 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

2° TURNO

D 13 Maggio 2007	G 17 Maggio 2007	D 20 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

SPAREGGIO

D 27 Maggio 2007

PLAY OUT C/M

1° TURNO

D 29 Aprile 2007	G 03 Maggio 2007	D 06 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

2° TURNO

D 13 Maggio 2007	G 17 Maggio 2007	D 20 Maggio 2007
------------------	------------------	------------------

SPAREGGIO

1° TURNO

D 27 Maggio 2007

2° TURNO

D 03 Giugno 2007

N.B. Le partite dei Play Off e/o Play Out possono essere disputate anche nella giornata di sabato o di mercoledì o, in altri giorni, per esigenze televisive .

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B ECCELLENZA

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse alla Lega2	Retrocesse alla Lega2	Promosse dalla B	Retrocesse alla B	Organico finale	Numero gironi
06/07	32	2	2	4	8	28	2da14

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2006/2007

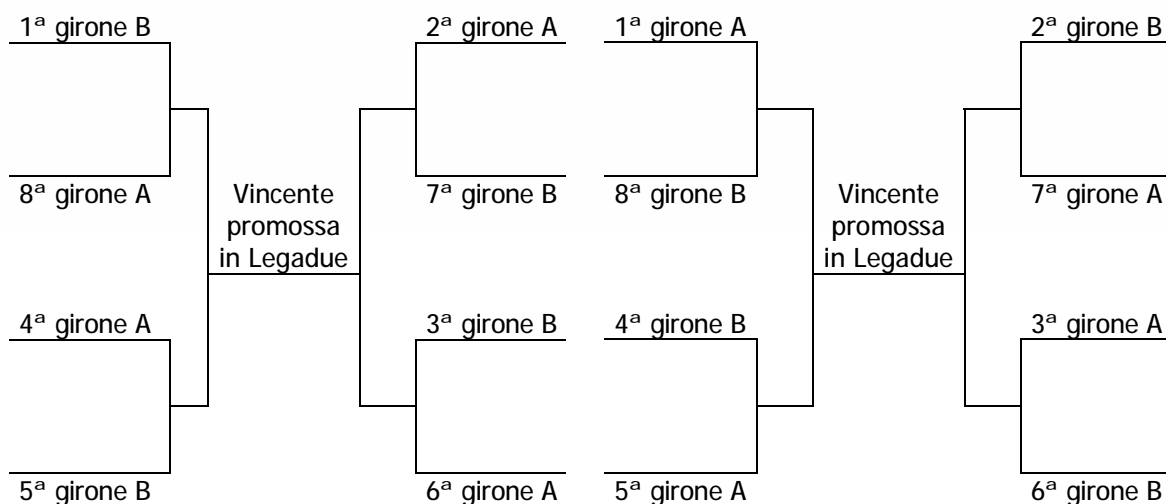
n. 32 squadre e precisamente:

- n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 10 squadre vincenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre classificate al 9° posto della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) **Fase di qualificazione:** due gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.
- b) **Play Off:** sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione.



I quarti di finale si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

La semifinale si disputa al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

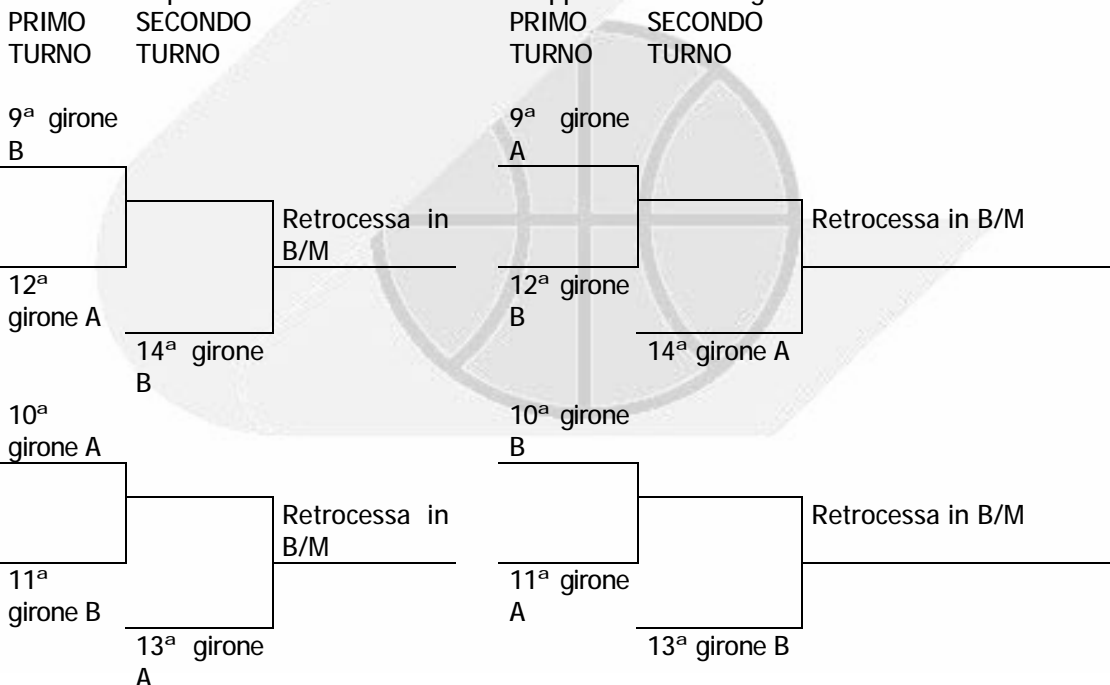
Passa al turno successivo la squadra che vince tre gare.

La finale dei Play-Off si disputa al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le due formazioni vincenti i Play Off di finale sono promosse in Legadue e **disputeranno un incontro in campo neutro per l'aggiudicazione del TITOLO ITALIANO DILETTANTI.**

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 9° al 14° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente:



Il primo turno si disputa al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni che perdono due gare nel II Turno dei Play Out di ognuno dei due gironi retrocedono in serie B.

Le formazioni classificate al 15° e 16° posto al termine della fase di qualificazione di ognuno dei due gironi retrocedono in serie B.

AMMISSIONE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2007/2008

- n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie B Eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 8 squadre vincenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2006/2007;
- n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2006/2007;

RETROCESSIONE ALLA SERIE "B" 2007/2008

- n. 4 squadre perdenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 4 squadre classificate al 15° e 16° posto della serie B Eccellenza a.s. 2006/2007

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse alla B/E	Retrocesse dalla B/E	Promosse dalla C	Retrocesse alla C	Organico finale	Numero gironi
06/07	64	4	8	8	20	56	4 da 14

1. SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "B" 2006/2007

n. 64 squadre e precisamente:

- n. 4 squadre retrocesse dalla serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 28 squadre perdenti i Play Off della serie B a.s. 2005/2006;
- n. 20 squadre vincenti i Play Out della serie B a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre promosse dalla serie C a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre classificate al 9° posto della serie B a.s. 2005/2006.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) **Fase di qualificazione:** quattro gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.
- b) **Play Off :** sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei quattro gironi della fase di qualificazione.

I quarti di finale e la semifinale si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

La finale dei Play-Off si disputa al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni vincenti i Play Off di ognuno dei quattro gironi sono promosse in serie B di Eccellenza.

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 9° al 14° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione.

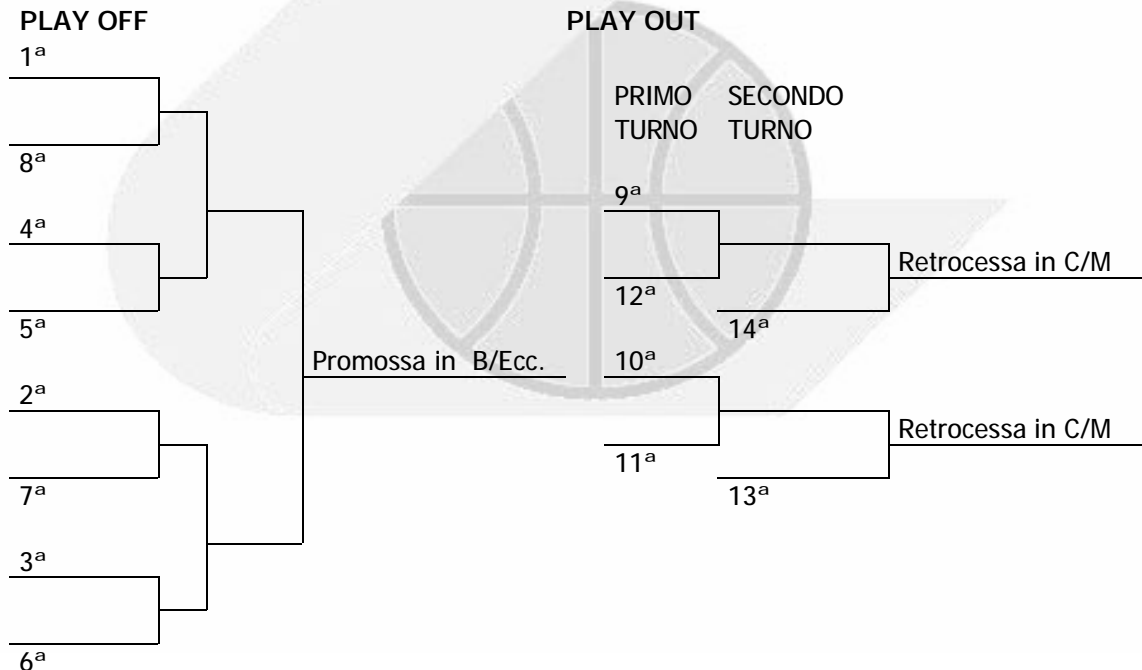
Il primo e il secondo turno si disputa al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni che perdono due gare nel II turno dei Play Out di ognuno dei quattro gironi retrocedono in serie C.

Le formazioni che vincono due gare nel II turno dei Play Out di ognuno dei quattro gironi sono ammesse allo spareggio retrocessione.

Le squadre perdenti retrocederanno alla serie C Maschile.

Le formazioni classificate al 15° e 16° posto al termine della fase di qualificazione di ognuno dei quattro gironi retrocedono in serie C.



PROMOZIONE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2007/2008

- n. 4 squadre vincenti i Play Off di ognuno dei quattro gironi della serie B a.s. 2006/2007.

AMMISSIONE ALLA SERIE "B" 2007/2008

- n. 8 squadre provenienti dalla serie B Eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 28 squadre perdenti i Play Off della Serie B a.s. 2006/2007;
- n. 12 squadre vincenti i Play Out della Serie B a.s. 2006/2007;
- n. 8 squadre promosse dalla serie C a.s. 2006/2007

RETROCESSIONI ALLA SERIE "C" 2007/2008

- n. 12 squadre perdenti i Play Out della serie B a.s. 2006/2007;
- n. 8 squadre classificate al 15° e 16° posto della Serie B a.s. 2006/2007

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE C

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse alla B	Retrocesse dalla B	Promosse dalla C/2	Retrocesse alla C/2	Organico finale	Numero gironi
06/07	128	8	20	24	36	128	8 da 16

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE C 2006/2007

n. 128 squadre e precisamente:

- n. 8 squadre retrocesse dalla serie B a.s. 2005/2006;
- n. 56 squadre perdenti i Play Off della serie C a.s. 2005/2006;
- n. 32 squadre vincenti i Play Out della serie C a.s. 2005/2006;
- n. 24 squadre promosse dalla serie C2 a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre classificate al 9° posto della serie C a.s. 2005/2006;

In luogo della prima vacanza all'organico sopra riportato, verrà inserita la 2° squadra classificata nel Campionato di serie C/2-2005/06 della Regione Toscana.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) **Fase di qualificazione:** otto gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno.
- b) **Play Off:** sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione.

Sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente per ognuno degli otto gironi:

I quarti di finale e la semifinale si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

La finale dei Play-Off si disputa al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni vincenti i Play Off di finale di ognuno degli otto gironi sono promosse in serie B.

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 9° al 14° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione.

Il primo e il secondo turno si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione, la gara di ritorno e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni che perdono due partite nel II turno dei play out di ognuno degli otto gironi retrocedono in serie C2.

Le formazioni che vincono due gare nel II turno dei Play Out di ognuno degli otto gironi sono ammesse allo spareggio.

Le formazioni classificate al 15° e 16° posto al termine della fase di qualificazione di ognuno degli otto gironi retrocedono in serie C2.

1° turno spareggio

Sono ammesse al primo turno di spareggio in campo neutro le squadre vincenti il II turno di play out di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione.

Le formazioni che perdono il 1° turno di spareggio sono ammesse al 2° turno.

2° turno spareggio

Sono ammesse al secondo turno di spareggio in campo neutro le squadre perdenti il primo turno di spareggio di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione.

L'accoppiamento tra i gironi sarà il seguente:

A vs B

C vs D

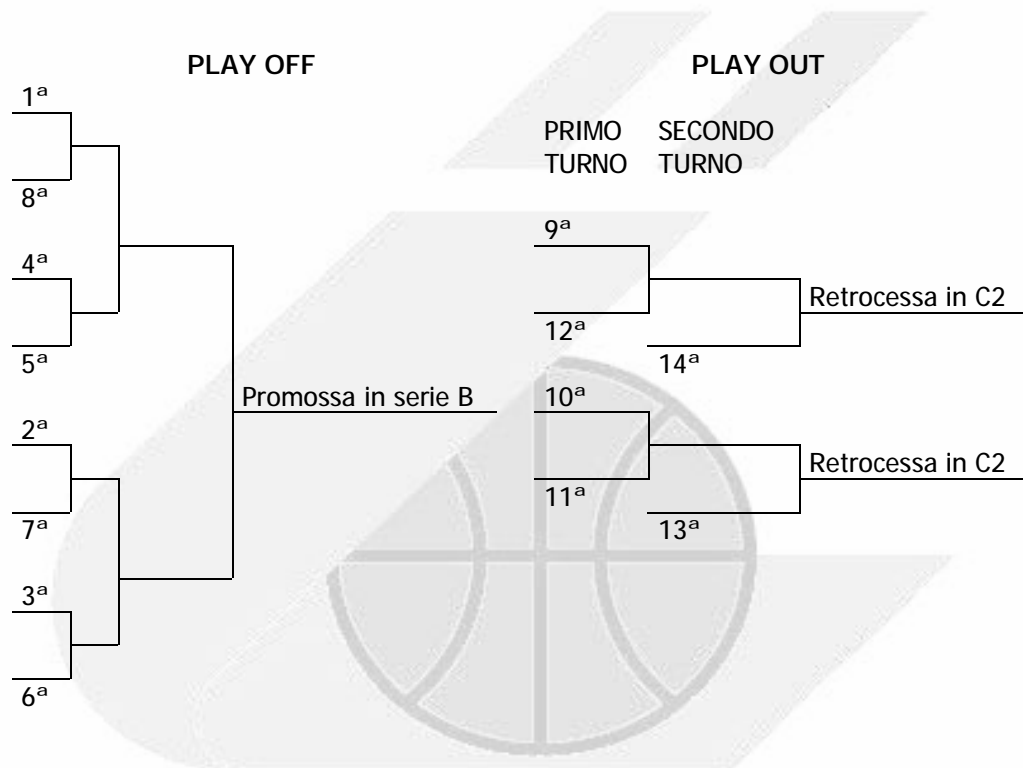
E vs F

G vs H

Le formazioni perdenti il 2° turno retrocedono in Serie C2.

PROMOZIONE ALLA SERIE "B" 2007/2008

- n. 8 squadre vincenti i Play Off di ognuno degli otto gironi della serie C a.s. 2006/2007;



AMMISSIONE ALLA SERIE "C" 2007/2008

- le squadre retrocesse dalla serie B a.s. 2006/2007;
- n. 56 squadre perdenti i Play Off della serie C a.s. 2006/2007;
- n. 24 squadre vincenti i Play Out della serie C a.s. 2006/2007;
- n. 24 squadre vincenti la Serie C2 a.s. 2006/2007.
- n. 4 squadre perdenti gli spareggi retrocessione a.s. 2006/2007

RETROCESSIONE ALLA SERIE "C2" 2007/2008

- n. 16 squadre classificate al 15° e 16° posto della serie C/M a.s. 2006/2007;
- n. 16 squadre perdenti i Play Out della serie C a.s. 2006/2007.
- n. 4 squadre perdenti gli spareggi retrocessione a.s. 2006/2007

COPPA ITALIA

<u>FASE</u>	<u>DATA</u>	<u>SERIE B/ECC</u>	<u>SERIE B</u>	<u>SERIE C</u>
Qualificazioni -gara di andata	30 agosto	16 gare	32 gare	64 gare
" " ritorno	2 settembre	16 gare	32 gare	64 gare
Semifinali gara di andata	6 settembre	16 gare	32 gare	64 gare
" " ritorno	9 settembre	16 gare	32 gare	64 gare
" 2°turno andata	13 settembre	8 gare	16 gare	32 gare
" " ritorno	16 settembre	8 gare	16 gare	32 gare
Concentramenti finali	22 settembre	4 gare		
" "	23 settembre	2 gare		
1°concentramento finale	24 settembre			16 gare
" "	25 settembre			8 gare
2°concentramento finale	27 dicembre			4 gare
" "	28 dicembre			2 gare
Qualificazione Winter CUP- andata	17 gennaio 07	2 gare	2 gare	
Fase finale andata-serie B				
Qualificazione Winter Cup- ritorno	24 gennaio 07	2 gare	2 gare	
Fase finale ritorno-serie B				
FINALE 1°giornata	4 aprile 07	Summer Cup- Winter Cup 2 gare semifinali		Gara finale
FINALE 2°giornata	5 aprile 07	Summer Cup- Winter Cup 2 gare finali	Gara finale	

NORMATIVA PER LA COPPA ITALIA 2006/07

1-La Lega Nazionale Pallacanestro in collaborazione con il Settore Agonistico organizza la Coppa Italia anno_sportivo 06/07.

2-Sono ammesse, con l'obbligo di partecipazione, le squadre che hanno regolarizzato l'iscrizione ai Campionati Nazionali di competenza

3-In caso di rinuncia ad una gara o all'intera manifestazione, alla Società in difetto viene applicato l'art.121 e seguenti del R.E.

4- Entrambi gli incontri non possono terminare in parità. Passa il turno la squadra che ha ottenuto il migliore quoziente canestri. Nella gara di ritorno, in caso di parità di quoziente canestri si applica quanto previsto all'art. 117 comma 3 del R.E.

5-Per tutte le altre norme vigono quelle per i Campionati pubblicate su queste DOA, i regolamenti Federali e di Lega, fatta eccezione per quelle particolari, qui elencate.

SERIE B/ECC-Squadre partecipanti 32

Per questa categoria la Coppa Italia ha due fasi di qualificazioni denominate:
SUMMER CUP-WINTER CUP

SUMMER CUP- Otto gironi formati da 4 squadre con criteri di vicinanza geografica o opportunità logistica

Qualificazioni 30 agosto-2 settembre 2006 (8 gironi dalla "A" alla "H")

Le squadre si incontrano con il seguente schema in gare di a/r: 1°accoppiamento:A>B - 2°Accoppiamento:C>D

Le due squadre che realizzano il maggior numero di punti(somma gare a/r) sono le vincenti .

SEMIFINALI 6 - 9 Settembre 2006 (sempre 8 gironi dalla "A" alla "H")

Passano al turno successivo le squadre che totalizzano più punti (somma a/r).Lo schema delle gare è il seguente:

Vincente 1°accoppiamento \geq Perdente 2°accoppiamento –gare a/r con somma dei punti realizzati nelle due gare

Vincente 2°accoppiamento>Perdente 1°accoppiamento –gare a/r con somma dei punti realizzati nelle due gare

GARE tra le squadre vincenti le semifinali 13 - 16 settembre (ammesse 16 squadre)

Gli incontri si disputano con gare di a/r .

L'accoppiamento degli incontri è stabilito dal S.A. in collaborazione con la Lega

Concentramenti finali "A" e "B" 22-23 settembre 2006:

Ammesse le 8 squadre vincenti che si incontrano con il seguente schema

Concentramento "A" gara 1: 1°cl. Girone A -1°Cl. Girone B \ gara 2: 1°cl. Girone C - 1°cl. Girone D \ gara 3: vincente gara 1-vincente gara 2

Concentramento "B" gara 4: 1cl. Girone E-1°Cl.Girone F \ gara 5 : 1°cl. Girone G -1°cl. Girone H \ gara 6:vincente gara 4- vincente gara 5

Le due squadre vincenti sono ammesse alle fasi finali della Winter CUP

WINTER CUP –Squadre partecipanti 4

Qualificazioni gara di andata 17 gennaio 2007 - gara di ritorno 24 gennaio 2007

Sono ammesse le squadre classificate ai primi due posti di ogni girone.In caso di parità si applica l'art.113

Lo schema delle gare è il seguente: 2°classificata girone B > 1°classificata girone A
2°classificata girone A > 1°classificata girone B

FINALE COPPA ITALIA-B/ECC.

Sede da stabilire 4 e 5 APRILE 2007

Sono ammesse le squadre vincenti la Summer Lega e la Winter Cup- Nella prima giornata si svolgono gli incontri di semifinali,nella seconda le finali.

Gli accoppiamenti vengono effettuati a mezzo sorteggio

SERIE B-Squadre partecipanti 64

Fase di qualificazione:16 gironi ,formati con vicinanza geografica ed opportunità logistica, più concentramento e INCONTRO finale

QUALIFICAZIONI 30 agosto – 2 settembre 2006(16 gironi dalla "A" alla "R")

Le squadre si incontrano con il seguente schema in gare di a/r: 1°accoppiamento: A >B - 2°accoppiamento : C>D

Le due squadre che realizzano il maggior numero di punti (somma delle due gare a/r) sono le vincenti.
SEMIFINALI 6 - 9 settembre 2006 (sempre 16 gironi dalla "a" alla "R") Passano al turno successivo le squadre che totalizzato più punti (somma delle gare a/r). Lo schema degli incontri è il seguente: Vincente 1° accoppiamento > Perdente 2° accoppiamento Vincente 2° accoppiamento > Perdente 1° accoppiamento
GARE tra le squadre vincenti le semifinali 13-16 settembre 2006 (ammesse 32 squadre) Gli incontri si disputano con gare di a/r. L'accoppiamento degli incontri è stabilito dal S.A. in collaborazione con la Lega.
FASE FINALE
GARA DI ANDATA : 17 GENNAIO 2007 GARA DI RITORNO: 24 GENNAIO 2007
FINALE COPPA ITALIA-SERIE B
CAMPO NEUTRO 5 APRILE 2007 : sono ammesse le due squadre vincenti la fase finale
SERIE C-Squadre partecipanti 128 Fase di qualificazione: 32 gironi, formati con vicina geografica ed opportunità logistica, più concentramenti e incontro finale
QUALIFICAZIONI 30 agosto – 2 settembre 2006 (Gironi da n° 1 al n° 32) Le squadre si incontrano con il seguente schema a/r: 1° accoppiamento A > B - 2° accoppiamento C > D Le due squadre che hanno realizzato il maggior numero di punti (somma gare a/r) sono le squadre vincenti
SEMIFINALI 6 - 9 SETTEMBRE 2006 Passano al turno successivo le squadre che hanno totalizzato il maggior numero di punti (somma gare a/r). Lo schema degli incontri è il seguente: Vincente 1° accoppiamento-Perdente 2° accoppiamento Vincente 2° accoppiamento-Perdente 1° accoppiamento
8 CONCENTRAMENTI tra le 32 squadre vincenti le semifinali: 4 25 Settembre 2006 Sedi da stabilire A: gara 1 : 1° cl girone 1 > 1° cl. girone 2 # gara 2 1° cl. Girone 3 > 1° cl. girone 4 # gara 3: vincenti gare 1 > 2 B gara 4 : 1° cl girone 5 > 1° cl. girone 6 # gara 5 1° cl. Girone 7 > 1° cl .girone 8 # gara 6: vincenti gare 4 > 5 C gara 7 : 1° cl girone 9 > 1° cl. girone 10 # gara 8 1° cl. Girone 11 > 1° cl. girone 12 # gara 9: vincenti gare 7 > 8 D gara 10 : 1° cl gir. 13 > 1° cl. girone 14 # gara 11 1° cl. Girone 15 > 1° cl. girone 16 # gara 12: vinc. gare 10 > 11 E gara 13 : 1° cl gir. 17 > 1° cl. girone 18 # gara 14 1° cl. Girone 19 > 1° cl. girone 20 # gara 15: vinc. gare 13 > 14 F gara 16: 1° cl gir 21 > 1° cl. girone 22 # gara 17 1° cl. Girone 23 > 1° cl .girone 24 # gara 18: vinc. gare 16 > 17 G gara 19: 1° cl gir 25 > 1° cl. girone 26 # gara 20 1° cl. Girone 27 > 1° cl. girone 28 # gara 21: vinc. gare 19 > 20 H gara 22: 1° cl gir. 29 > 1° cl girone 30 # gara 23 1° cl Girone 31 > 1° cl. girone 32 # gara 24 : vinc gare 22 > 23

FASE FINALE

CONCENTRAMENTO IN SEDE DA STABILIRE 27 - 28 dicembre 2006

Sono ammesse le 8 squadre vincenti gli otto concentramenti. Gli accoppiamenti vengono stabiliti a mezzo sorteggio.

Concentramento " I " Semifinale :Gara 25 e 26 –finale gara 27 tra le due vincenti gare 25 e 26

Concentramento " L " Semifinali :Gara 28 e 29 –finale gara 30 tra le due vincenti gare 28 e 29

FINALE COPPA ITALIA-SERIE C

CAMPO NEUTRO – 4 APRILE 2007

Sono ammesse le due squadre vincenti i concentramenti "I" e "L"



CAPITOLO VIII

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI

SERIE A1 Date Calendario Campionato Stagione Sportiva 2006/2007

Le date della serie A1 Femminile saranno oggetto di successiva comunicazione.

SERIE A2 FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 16 SQUADRE

FASE DI QUALIFICAZIONE

<u>ANDATA</u>				<u>G</u>	<u>RITORNO</u>			
D	1	Ottobre	06	1	D	14	gennaio	07
D	8	ottobre	06	2	D	21	gennaio	07
D	15	ottobre	06	3	D	28	gennaio	07
D	22	ottobre	06	4	D	4	febbraio	07
D	29	ottobre	06	5	D	11	Febbraio	07
ME	1	novembre	06	6	D	18	Febbraio	07
D	5	novembre	06	7	D	25	Febbraio	07
D	12	novembre	06	8	D	4	Marzo	07
D	19	novembre	06	9	D	11	Marzo	07
D	26	novembre	06	10	D	18	Marzo	07
D	3	dicembre	06	11	D	25	Marzo	07
D	10	Dicembre	06	12	D	1	Aprile	07
D	17	Dicembre	06	13	D	15	Aprile	07
VE	22	Dicembre	06	14	D	22	Aprile	07
D	7	Gennaio	07	15	D	29	Aprile	07

PLAY-OUT

1° TURNO

6-13-16 MAGGIO 2007

2° TURNO

20-27-30 MAGGIO 2007

PLAY-OFF

QUARTI

6-13-16 MAGGIO 2007

SEMIFINALI

20-27-30 MAGGIO 2007

FINALE PROMOZIONE

2 GIUGNO 2007

Le date dei Play Off e dei Play Out potranno subire modifiche in caso di concomitanza con le Finali Nazionali Juniores.

SERIE B ECCELLENZA FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE

PLAY-OUT

ANDATA				G	RITORNO			
--------	--	--	--	---	---------	--	--	--

D	8	Ottobre	06	1	D	14	Gennaio	07
D	15	ottobre	06	2	D	21	Gennaio	07
D	22	ottobre	06	3	D	28	Gennaio	07
D	29	ottobre	06	4	D	4	Febbraio	07
D	5	Novembre	06	5	D	11	Febbraio	07
D	12	Novembre	06	6	D	18	Febbraio	07
D	19	Novembre	06	7	D	25	Febbraio	07
D	26	Novembre	06	8	D	4	Marzo	07
D	3	Dicembre	06	9	D	11	Marzo	07
D	10	Dicembre	06	10	D	18	Marzo	07
S	16	Dicembre	06	11	D	25	Marzo	07
V	22	Dicembre	06	12	D	1	Aprile	07
D	7	Gennaio	07	13	G	5	Aprile	07

1° TURNO

15-22-25 APRILE 2007

2° TURNO

29 APRILE - 1-6 MAGGIO 2007

3° TURNO

13 MAGGIO 2007

PLAY-OFF

QUARTI DI FINALE

15-22-25 APRILE 2007

SEMIFINALI

29 APRILE - 1-6 MAGGIO 2007

FINALI

13-20-27 MAGGIO 2007

SPAREGGIO

1-2-3 GIUGNO 2007

Le date dei play off e dei play out potranno subire modifiche in caso di concomitanza con le Finali Nazionali Juniores.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A1

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse dalla serie A/2	Retrocesse alla serie A/2	Organico finale	Numero gironi
06/07	16	1	3	14	unico

1 - SQUADRE AMMESSE

n. 16 squadre e precisamente:

- n. 14 squadre classificate dal 1° al 14° posto della classifica finale a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre vincenti i play off della serie A2 a.s. 2005/2006.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1) FASE DI QUALIFICAZIONE

N. 1 girone all'italiana con n. 15 gare di andata e ritorno.
Le gare della prima giornata saranno disputate da tutte le Società in un unico impianto di gioco con le modalità previste dalla Lega Basket Femminile.
Il ritorno verrà disputato in casa della squadra perdente l'incontro di andata, fatta eccezione per la squadra che organizza la manifestazione.

2) FASE FINALE Play Off Scudetto

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 8 squadre classificate dal 1° all'8° posto al termine della Fase di Qualificazione, che si affronteranno in:

QUARTI DI FINALE al meglio delle tre partite.

La sequenza delle gare sarà : Fuori – Casa - Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

SEMIFINALI al meglio delle tre partite.

La sequenza delle gare sarà : Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

FINALE SCUDETTO al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa – Fuori – Casa.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia 2006/2007.

Le squadre classificate al 9° e 10° posto sono automaticamente ammesse al campionato di Serie A1 2007/2008

Per i provvedimenti disciplinari nelle gare della serie finale, per l'assegnazione dello scudetto, sarà operante l'articolo 22 Titolo II del Regolamento Esecutivo - settore professionistico. Si precisa che, rispetto a tale articolo 22, le gare non saranno esaminate da un'apposita Commissione, ma da un solo Giudice preposto in loco.

Play Out

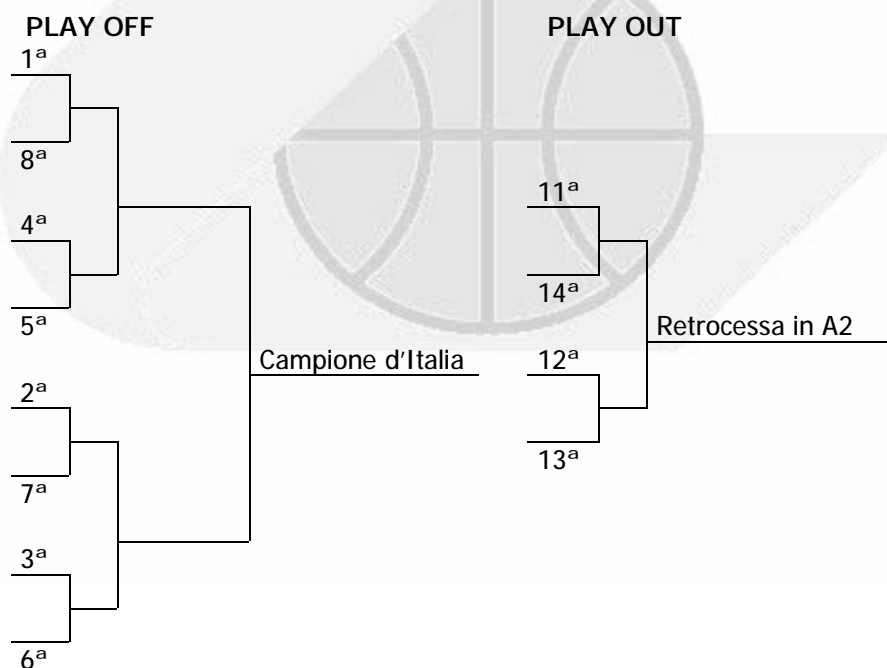
Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dall' 11° al 14° posto al termine della Fase di Qualificazione.

Le squadre classificate al 15° e 16° posto retrocederanno al campionato di serie A2 2007/2008

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione

La squadra perdente retrocederà al Campionato di serie A2/F 2007/2008



AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A1 ANNO 2007/2008(organico a 14 squadre)

- 10 squadre classificate dal 1° all'10° posto al termine della Fase di Qualificazione;
- 3 squadre vincenti i Play Out;
- 1 squadra vincente lo spareggio del Campionato di Serie A2 2006/2007.

4 -RETROCESSIONE ALLA SERIE "A2" 2007/2008

N. 3 squadre:

- La squadra perdente i Play Out serie A1 a.s. 2006/2007;
- le 2 squadre classificate al 15° e 16° posto al termine della Fase di Qualificazione serie A1 a.s. 2006/2007.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A2

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/1	Retrocesse dalla A/1	Promosse dalla B/Ecc	Retrocesse alla B	Organico finale	Numero gironi
06/07	32	1	3	2	4	32	2 da 16

1 - SQUADRE AMMESSE

n.32 squadre

- n. 2 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2005/2006;
- n. 26 squadre che nella stagione 2005/2006 hanno partecipato al campionato di serie A2 e non sono state né promosse né retrocesse;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B/Ecc. nella stagione 2005/2006.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) Fase di Qualificazione

N. 2 gironi all'italiana di 16 squadre ciascuno con 15 gare di andata e ritorno.

FASE FINALE

b) Play Off

Sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° al 4° posto al termine della Fase di qualificazione di ogni girone

Le squadre classificate dal 5° all 11° posto restano in serie A/2 2007/2008.

SEMIFINALI al meglio delle tre partite, con i seguenti accoppiamenti:

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

FINALI al meglio delle tre partite fra le due squadre vincenti ogni semifinale.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà incasa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Le due squadre vincenti si incontreranno in campo neutro e la vincente lo spareggio sarà promossa nel Campionato di Serie A1/F 2007/2008.

c) Play Out

Le squadre classificate al 16° posto della fase di qualificazione retrocederanno direttamente al Campionato di serie B di eccellenza femminile.

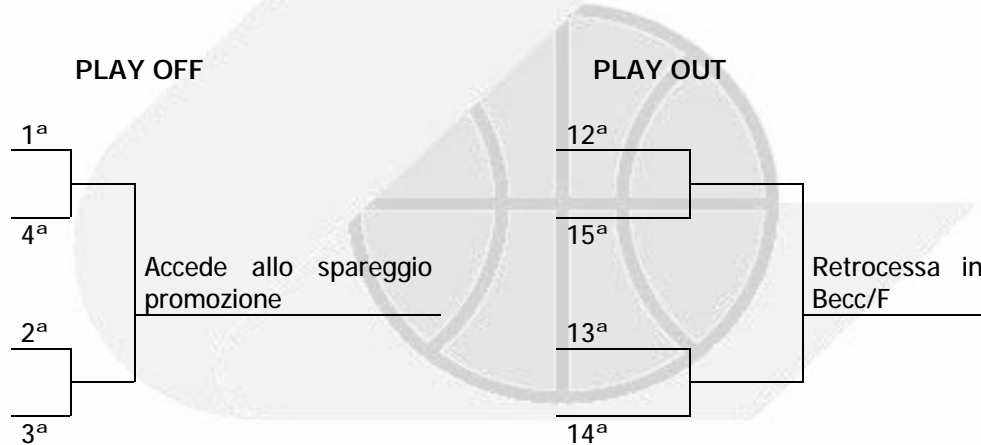
Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 12° al 15° posto al termine della Fase di qualificazione si incontreranno al meglio delle tre partite secondo l'accoppiamento di seguito indicato.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Le tre squadre vincenti i play out di ogni girone manterranno il diritto alla permanenza nel Campionato di serie A2/F 2007/2008.

La squadra perdente i play out di ogni girone retrocederà al Campionato di serie Becc/F 2007/2008.



4- AMMISSIONE ALLA SERIE A2 ANNO 2007/2008

n. 32 squadre:

- n.27 squadre non retrocesse e non promosse della serie A2 a.s. 2006/2007;
- n. 3 squadre retrocesse dalla serie A1 a.s. 2006/2007;
- n. 2 squadre promosse dalla serie B Eccellenza a.s. 2006/2007.

5 - RETROCESSIONE ALLA SERIE B ECCELLENZA 2007/2008

-n.4 squadre:

- n. 2 squadre classificate al 16° posto di ciascun girone alla fine della regular season serie A2 a.s.2006/2007;
- n. 2 squadre perdenti i Play-Out serie A2 a.s. 2006/2007.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B ECCELLENZA

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/2	Retrocesse dalla A/ 2	Promoss e dalla C	Retrocesse alla C	Organico finale	Numero gironi
06/07	56	2	4	12	6	64	4 gironi da 16

1 - SQUADRE AMMESSE

N. 56 squadre:

- n. 44 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre retrocesse dalla serie A2 a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre promosse dalla serie B a.s. 2005/2006

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Squadre partecipanti: n.56

Fase di Qualificazione:

N. 4 gironi all'italiana di 14 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno.

Le prime otto classificate di ciascun girone accedono ai Play-Off.

Le squadre classificate dal 10° al 13° posto di ciascun girone accedono ai Play-Out.

Le squadre 14° classificate di ciascun girone retrocedono direttamente al campionato regionale 2007/2008.

a) Play-Off:

Sono ammesse ai Play-Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto della Fase di Qualificazione di ogni girone.

Quarti: Due incontri con eventuale spareggio. Gli accoppiamenti saranno i seguenti: 1^a-8^a; 2^a-7^a; 3^a-6^a ; 4^a-5^a. La partita di ritorno e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Semifinali: Due incontri con eventuale spareggio. La vincente tra la 1^a e la 8^a affronterà la vincente tra la 4^a e la 5^a; la vincente tra la 2^a e la 7^a affronterà la vincente tra la 3^a e la 6^a. Le due squadre vincenti si affronteranno in finale. La partita di ritorno e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Serie finale: Due incontri con eventuale spareggio. La partita di ritorno e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione. **La squadra che vincerà due gare su tre accederà al concentramento promozione che si disputerà in campo neutro.**

Le quattro squadre si incontreranno tutte tra di loro.

Alla fine del concentramento verrà stilata la classifica finale e verranno promosse alla serie A2 femminile le prime due classificate.

b) Play-Out:

Sono ammesse ai Play-Out le squadre classificate dal 10° al 13° posto della Fase di Qualificazione di ciascun girone.

Due incontri con eventuale spareggio. La partita di ritorno e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Giocano la prima gara in casa le squadre meglio classificate nella fase di qualificazione.

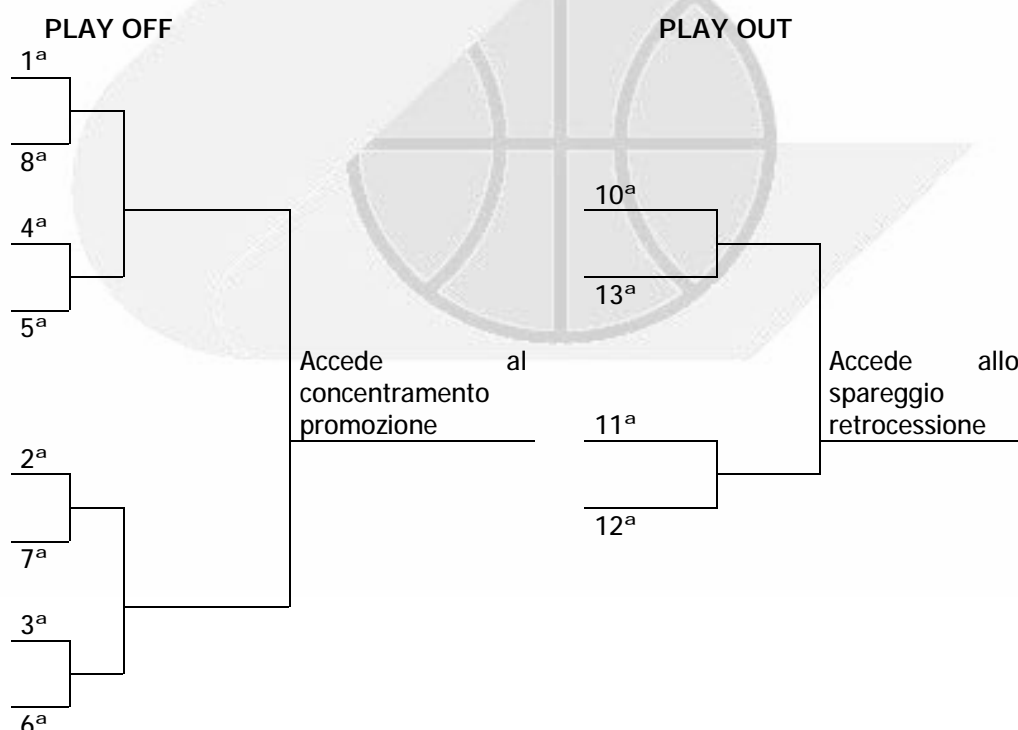
Gli accoppiamenti sono stabiliti come appresso indicato.

La squadra che perderà due gare su tre accederà allo spareggio retrocessione che si disputerà in campo neutro secondo i seguenti accoppiamenti:

Perd. girone A – Perd. girone B

Perd. girone C – Perd. girone D

Le due squadre perdenti gli spareggi retrocederanno alla serie B regionale.



3 - PROMOZIONI ALLA SERIE "A2" 2007/2008

- n. 2 squadre e precisamente le squadre vincenti il concentramento promozione della Serie B Eccellenza a.s. 2006/2007.

4 - RETROCESSIONI ALLA SERIE B2 2007/2008

- n. 4 squadre classificate al 14° posto di ciascun girone della Serie B Eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 2 squadre perdenti gli spareggi retrocessione a.s.2006/2007.

5- AMMISSIONE ALLA SERIE B ANNO 2007/2008

n. **64 squadre:**

- n. 48 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2006/2007;
- n. 4 squadre retrocesse dalla serie A2 a.s. 2006/2007;
- n. 12 squadre promosse dalla serie B a.s. 2006/2007.

6- DALL'ANNO SPORTIVO 2007/2008:

IL CAMPIONATO di SERIE B DI ECCELLENZA PRENDERA' LA DENOMINAZIONE DI SERIE B FEMMINILE

IL PRIMO CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE PRENDERA' LA DENOMINAZIONE DI SERIE B2

COPPA ITALIA 2006/2007

- **Squadre partecipanti:** dalla prima alla quarta classificata al termine del girone di andata del Campionato Nazionale di Pallacanestro Femminile Serie A1.
- **Accoppiamenti:**
Gara 1: 3° classificata contro 2° classificata;
Gara 2: 4° classificata contro 1° classificata;
Gara 3: vincente gara 1 contro vincente gara 2;
- **Periodo:** fissato dalla LegA Basket Femminile.
- Qualsiasi Ente, Comitato, Associazione, Società potranno presentare la propria candidatura ad ospitare la manifestazione; tale candidatura dovrà pervenire presso gli uffici della Lega entro il 31.1.2007.

Sarà data precedenza alle richieste pervenute dalle squadre di Serie A1 ed in particolare dalle squadre qualificatesi per la Final Four.
- **La Società organizzatrice** dovrà attenersi a tutto quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni della LegA Basket Femminile.
- **Giustizia:** Per i provvedimenti disciplinari nelle gare di Final Four di Coppa Italia si fa riferimento all' Art. 22, Titolo II, del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico. Si precisa che in deroga all' Art. 22 le gare non saranno esaminate da un'apposita Commissione, ma da un solo Giudice (norma già applicata automaticamente per le gare dei Play-Off).

QUALIFICAZIONE COPPE

EUROLEGA 2007/2008

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla Eurolega, saranno stabilite secondo l'ordine sotto elencato:

1. Squadra Campione d'Italia 2006/2007;
2. Squadra vincitrice Coppa Italia 2006/2007;
3. Squadra 2° Classificata nei Play Off 2006/2007;
4. Squadra 1ª Semifinalista Play-off Scudetto 2006/2007 (perdente in Semifinale contro la vincente il titolo italiano);
5. Squadra 2ª Semifinalista Play-off Scudetto 2006/2007 (perdente in Semifinale contro la perdente la finale per il Titolo Italiano);
6. Squadra meglio classificata secondo la classifica finale della Regular Season 2006/2007

FIBA EUROPE CUP 2007/2008

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla FIBA Europe Cup, saranno stabilite secondo l'ordine sopra riportato.

Nel caso di sovrapposizione del diritto di cui sopra le squadre partecipanti all'Eurolega perdono il diritto di partecipare alla FIBA Europe Cup.

SUPERCOPPA 2007/2008

1. Squadra Campione d'Italia 2006/2007;
2. Squadra vincitrice Coppa Italia 2006/2007.

Nel caso di sovrapposizione di tale diritto, si qualificherà per la Supercoppa la perdente della Finale di Coppa Italia 2006/2007.

NORMATIVA COPPA DI LEGA FEMMINILE

Art. 1) L'iscrizione alla Coppa di Lega è obbligatoria per le squadre femminili partecipanti al campionato nazionale di serie A2 Femminile.

Art. 2) Nella fase di qualificazione le squadre saranno divise in 8 gironi composti da 4 squadre, formati secondo la vicinanza geografica. I gironi saranno all'italiana con sole partite di andata. La fase di qualificazione dovrà concludersi prima dell'inizio del campionato.

Art. 3) Accederanno al turno successivo (seconda fase) le squadre classificatesi al primo posto nei rispettivi gironi.

Art. 4) Nella seconda fase, le 8 squadre (4 del girone Nord e 4 del girone Sud), si incontreranno, secondo la vicinanza geografica, in 4 semifinali ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno.

Le 4 vincitrici accederanno alla Final Four di Coppa di Lega.

La seconda fase dovrà concludersi prima del termine del girone di andata del campionato.

Art. 5) Le squadre partecipanti, solo ed esclusivamente nella prima fase, possono utilizzare ad ogni incontro non più di n.1 atleta tesserata per altra società, attraverso nulla osta della società di appartenenza.

Art. 6) Nella fase di qualificazione le squadre partecipanti possono iscrivere a referto n.12 giocatrici.

Art. 7) E' obbligatoria la presenza di un medico in tutte le fasi.

Art. 8) La Coppa di Lega sarà gestita direttamente dal Settore Agonistico della F.I.P.. Le tasse gara avranno l'importo stabilito da delibera Federale (importo tasse gara B regionale per la prima e seconda fase, importo tasse gara A2 per la fase finale).

Art. 9) Gli accoppiamenti delle semifinali della Final Four di Coppa di Lega verranno effettuati mediante sorteggio. In ciascuna semifinale si scontrerà una squadra del girone Sud contro una squadra del girone Nord.

Art. 10) I provvedimenti disciplinari, come da delibera federale, saranno curati dagli organi di giustizia F.I.P nazionale.

Art. 11) Per i provvedimenti disciplinari nelle gare di Final Four di Coppa di Lega ci si rifà all'Art.22, Titolo II, del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico. Si precisa che rispetto a tale Art.22 le gare non saranno esaminate da un'apposita Commissione, ma da un solo Giudice preposto in loco (norma già applicata automaticamente per le gare dei Play-Off e di Coppa Italia di serie A1).

Art. 12) Alla squadra vincitrice della Coppa di Lega andrà un premio di € 2.000,00. Alle tre squadre semifinaliste andrà un premio di € 1.000,00 ciascuna.

Per quanto non previsto si fa riferimento alle Disposizioni Organizzative Federali per l'Anno Sportivo 2006/2007 e ai Regolamenti F.I.P.

CAPITOLO IX

ORDINAMENTO CAMPIONATI SENIORES AD ORGANIZZAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

CAMPIONATI MASCHILI

SERIE C2

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2005/06;
- le squadre della regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C/2 a.s. 2005/06, escluse le promosse e le retrocesse;
- le squadre della regione promosse dalla serie D a.s.2005/06.

2 - Composizione gironi

La composizione dei gironi dovrà essere la seguente:

Lombardia	3 gironi da 16 squadre ciascuno
Emilia Romagna, Lazio, Piemonte-Valle d'Aosta, Toscana, Sicilia, Veneto-Trento/Bolzano, Campania-Basilicata	1 girone da 16 squadre o 2 gironi da 12 squadre (ogni squadra deve disputare non meno di 22 gare)
Abruzzo-Molise, Sardegna, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria	1 girone da 16 squadre

La gestione e l'organizzazione, nelle regioni abbinata (Abruzzo-Molise, Piemonte-Valle D'Aosta, Campania-Basilicata, Veneto-Trento/Bolzano), è affidata alla regione prima nominata.

Sostituzione di squadre rinunciarie

La sostituzione di eventuali squadre rinunciarie è consentita solo quando l'organico del girone risulti inferiore a 16 squadre.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozione alla serie C maschile 2007/2008

Le 24 promozioni alla serie C maschile sono così ripartite:

Lombardia	n° 3 squadre vincenti la serie C2
Emilia Romagna, Campania-Basilicata, Veneto-Trento/Bolzano, Piemonte-Val d'Aosta, Toscana, Lazio	n° 2 squadre vincenti la serie C2
Abruzzo-Molise, Puglia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria, Sicilia	n° 1 squadra vincente la serie C2

5 – NORMA TRANSITORIA

Qualora, entro e non oltre la data prevista per la composizione dei gironi della serie C/M 2006/2007, si dovesse verificare, a qualsiasi titolo, una vacanza nell'organico, il Settore Agonistico provvederà ad ammettere la 2° squadra avente diritto della serie C2 della Sicilia.

NOTA BENE

Tale squadra non sarà soggetta all'art. 104 del R.E. (cl assificazione delle riserve), mentre per le iscrizioni dovrà attenersi all'art. 103 del R.E. (squadre aventi diritto).

Le regioni interessate alla Norma Transitoria per il prossimo biennio sono:

anno 07/08 : EMILIA ROMAGNA

" 08/09 : VENETO/TRENTO/BOLZANO

6 - Retrocessione alla serie D 2007/2008

Le retrocessioni alla serie D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente a quanto indicato al punto 2.

SERIE D

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie C2 2005/06;
- le squadre della regione che hanno portato regolarmente a termine la serie D 2005/06, escluse le promosse e le retrocesse;
- le squadre della regione promosse dal Campionato di Promozione 2005/06.

2 – Composizione gironi

La composizione dei gironi dovrà essere la seguente:

Lombardia, Sicilia	4 gironi da 16 squadre ciascuno
Emilia Romagna, Lazio, Piemonte–Valle d'Aosta, Toscana, Veneto, Abruzzo, Campania, Sardegna, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria	2 gironi da 16 squadre
*Trento/Bolzano, *Molise, *Basilicata	1 girone da 16 squadre

- Le vincenti di questi gironi parteciperanno alla fase finale per la promozione in C2 con le squadre vincenti rispettivamente i gironi dei Comitati Regionali, Veneto, Abruzzo e Campania secondo le modalità previste d'intesa fra i Comitati Regionali abbinati e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell'inizio dei rispettivi Campionati.

Ove una Regione non abbia un numero sufficiente di squadre per formare 2 gironi, può organizzare il Campionato:

- con 1 girone sino a 16 squadre;
- sono ammessi in via eccezionale gironi con un numero di squadre diverso da quello previsto previa autorizzazione del Settore Agonistico.

È prevista la possibilità di suddividere ciascun girone da 16 squadre in 2 sub-gironi da 8 squadre; ogni squadra dovrà comunque disputare un numero di gare non inferiore a 22.

La suddivisione in sub-gironi da 8 squadre potrà essere applicata a tutti i gironi da 16 squadre esistenti nella Regione ma non è prevista la possibilità che nella stessa Regione coesistano gironi da 16 squadre con sub – gironi da 8 squadre.

Pertanto:

- in Lombardia e in Sicilia si potranno avere o 4 gironi da 16 squadre o 8 sub – gironi da 8 squadre;
- nelle restanti Regioni le possibilità sono le seguenti:
 - 2 gironi da 16 squadre o 4 sub – gironi da 8 squadre;
 - 1 girone da 16 squadre o 2 sub – gironi da 8 squadre;

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozione alla Serie C2 2007/2008

Le promozioni alla Serie C2 sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

5 - Retrocessione al Campionato di promozione 2007/2008

Le retrocessioni al Campionato di promozione sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente a quanto indicato al punto 2.

CAMPIONATO PROMOZIONE

1 - Squadre ammesse

Possono iscriversi al Campionato di promozione, tutte le Società aventi diritto di partecipazione per l'anno 2005/2006. Nei casi in cui in una Regione il Campionato di Promozione è a libera partecipazione, allo stesso possono essere iscritte più squadre dalla stessa Società.

2 - Giocatori

Sono ammessi a giocare gli atleti regolarmente tesserati alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 30 dicembre 2006.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale.

I gironi dovranno essere composti da almeno 12 squadre.

Qualora le squadre partecipanti siano meno di 12, il competente Comitato Regionale elaborerà una formula che preveda l'effettuazione di almeno 18 partite.

Se una Società partecipa al Campionato con più squadre, vale quanto previsto dall'art. 107 R.E.

4 - Promozioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale in base ai gironi di serie D della Regione.

5 - Retrocessione

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

1ª DIVISIONE

1 - Squadre ammesse

Tutte le Società che ne facciano domanda.

Quando nella regione o provincia viene organizzato anche il Campionato di 2ª Divisione, il numero delle squadre da ammettere al Campionato di 1ª Divisione deve essere fissato dal competente Comitato Regionale.

2 - Giocatori

Sono ammessi a giocare gli atleti regolarmente tesserati alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2007.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale. I gironi dovranno essere composti da almeno 8 squadre. Qualora le squadre partecipanti siano meno di 8, il competente Comitato Regionale elaborerà una formula che prevede l'effettuazione di almeno 14 partite.

Se una Società partecipa al Campionato con più squadre, vale quanto disposto dall'art.107 R.E.

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

2ª DIVISIONE

Compete ai Consigli Direttivi dei Comitati Regionali stabilire, in funzione dell'attività delle singole province, l'effettuazione del Campionato di 2ª Divisione stabilendone le modalità.

In tale caso il Comitato Regionale stabilirà i criteri di promozione al Campionato di 1ª Divisione dell'anno successivo e contemporaneamente quelli di retrocessione dalla 1ª alla 2ª Divisione.

Di tutte queste determinazioni dovrà essere data immediata notizia al S.O.T. da parte dei Comitati Regionali competenti.

CAMPIONATI FEMMINILI

SERIE B

1 - Squadre ammesse

- le 8 squadre retrocesse dalla B Ecc. a.s. 2005/2006;
- tutte le squadre non promosse e non retrocesse della serie B 2005/2006;
- le squadre promosse dalla serie C 2005/2006.

2 - Composizione gironi

- Regioni in cui il girone è costituito esclusivamente da squadre appartenenti alla regione stessa:

- 1) Calabria
- 2) Emilia Romagna
- 3) Friuli Venezia Giulia
- 4) Lazio
- 5) Liguria
- 6) Lombardia
- 7) Puglia
- 8) Sardegna
- 9) Sicilia
- 10) Toscana

- Regioni alle quali è stata abbinata una regione limitrofa che non ha un sufficiente numero di squadre per organizzare il Campionato:

- 11) Abruzzo-Molise
- 12) Campania-Basilicata
- 13) Marche-Umbria
- 14) Piemonte-Valle d'Aosta
- 15) Veneto-Trento/Bolzano

N.B. - Nelle regioni abbinata l'organizzazione è affidata alla regione prima nominata. Ciascun girone dovrà essere costituito da un massimo di 14 squadre. Per la Regione Lombardia e la Regione Sicilia tale numero massimo è fissato in 16 squadre.

Limitatamente all'anno sportivo 2006/2007 il numero massimo delle squadre componenti i gironi, in base a particolari esigenze locali, verrà valutato dai singoli Consigli Direttivi Regionali, i quali dovranno darne comunicazione al Settore Agonistico.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 – Promozioni alla Serie B/ECC 2007/2008

Le 12 promozioni alla serie B/ECC 2007/2008 sono così ripartite:

- 1^a e 2^a classificate nel girone della Lombardia.
- 1^a classificata nel girone della Veneto Trento e Bolzano.
- 1^a classificata nel girone dell'Emilia Romagna.
- 1^a classificata nel girone del Toscana.
- 1^a classificata nel girone della Lazio.
- 1^a classificata nel girone della Campania.
- 5 squadre vincenti i seguenti spareggi promozione.

SPAREGGI PROMOZIONE

--Spareggio A	1 ^a Friuli V. Giulia	Promossa in B Eccellenza
	2 ^a Veneto Trento e Bolzano	
--Spareggio B	1 ^a Liguria	Promossa in B Eccellenza
	1 ^a Piemonte Val d'Aosta	
--Spareggio C	1 ^a Abruzzo-Molise	Promossa in B Eccellenza
	1 ^a Marche-Umbria	
--Spareggio D	1 ^a Sardegna	Promossa in B Eccellenza
	1 ^a Puglia	
--Spareggio E	1 ^a Calabria	Promossa in B Eccellenza
	1 ^a Sicilia	

Si precisa che lo schema si riferisce al solo anno sportivo di transizione, a regime si adotterà il sistema di 8 promozioni già regolamentato dalle DOA 2005/2006.

Formula di svolgimento : incontri di andata e ritorno, organizzati del Settore Agonistico, con disputa dei tempi supplementari solo nella gara di ritorno in caso di parità di quoziente canestri.

Le gare si potranno svolgere di sabato (con orario d'inizio compreso fra le 18.00 e le 20.30) o di domenica (con orario d'inizio alle ore 18.00), salvo diversi accordi fra le Società.

Fermi restando gli accoppiamenti fra regioni, così come riportato nello schema precedente, verrà effettuato un sorteggio per stabilire chi debba giocare la prima in casa.

Tale sorteggio avrà luogo a Roma, presso la sede federale, il 3 maggio 2007 alle ore 12.30, e sin d'ora è invitato ad assistere un rappresentante di ciascuna squadra interessata.

5 – Retrocessioni

Prima dell'inizio del Campionato, i Comitati Regionali competenti comunicheranno, se del caso, il numero delle retrocessioni.

SERIE C

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie B 2005/06;
- le squadre della regione che hanno partecipato alla serie C femminile 2005/06, escluse le promosse e le retrocesse;
- le promosse dal Campionato di Promozione 2005/06.

2 - Composizione gironi

A carattere regionale in base alle squadre presenti sul territorio. Nel caso in cui risulti un numero insufficiente di squadre, regioni limitrofe potranno accordarsi per comporre un girone a carattere interregionale.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

5 - Giocatrici

Sono ammesse a giocare le atlete regolarmente tesserate alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2007.

CAMPIONATO DI PROMOZIONE

1 - Squadre ammesse

Tutte le Società che ne facciano domanda.

2 - Giocatrici

Sono ammesse a giocare le atlete regolarmente tesserate alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2007.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale.

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

1^a DIVISIONE

Compete ai Comitati Regionali stabilire, in funzione dell'attività, l'effettuazione del Campionato di 1^a Divisione stabilendone le modalità.

In tale caso il Comitato Regionale stabilirà i criteri di promozione al Campionato di Promozione dell'anno successivo.

Di tutte queste determinazioni dovrà essere data immediata notizia al S.O.T. da parte dei Comitati Regionali competenti.

CAPITOLO X

“CAMPIONATO ITALIANO MASTER”

UNDER 40 ed OVER 40

Nella stagione sportiva 2006-2007, il Campionato Italiano Master e' suddiviso in due categorie separate tra di loro:

Campionato Italiano Master Under 40 e Campionato Italiano Master Over 40.

Al primo campionato possono partecipare tutti gli atleti che, al momento dell'iscrizione, non abbiano ancora compiuto il 40° anno di età. Possono essere inseriti, come fuori quota, fino ad un massimo di tre giocatori over 40 e cioè che abbiano già compiuto il 40° anno al momento dell'iscrizione.

Nel secondo campionato possono partecipare tutti gli atleti che, al momento dell'iscrizione, abbiano compiuto il 40° anno di età. Anche in questo campionato sono previsti fino ad un massimo di tre fuori quota e cioè atleti che abbiano una età compresa tra 30 compiuti e 40 anni non compiuti.

I due Campionati sono riservati ad atleti NON tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2006-2007. E' però consentita anche la partecipazione di atleti tesserati per la FIP nella stagione sportiva 2006-2007, a condizione che gli stessi, all'atto del tesseramento, alleghino l'autorizzazione scritta, rilasciata dalla Società di appartenenza ed a firma del Dirigente responsabile, per la partecipazione al Campionato Italiano Master 2006-2007.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al Comitato Regionale di appartenenza.

1 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

1ª FASE

Le Società, Associazioni o Gruppi Sportivi per partecipare al Campionato Italiano Master presentano al Comitato Regionale, i **MODULI A-ATA 1 e A-ATA 2** (da scaricare dal sito www.fip.it, cliccando fip on line, poi modulistica, oppure da richiedere ai Comitati stessi). Gli Uffici Gara dei Comitati Regionali provvedono ad organizzare la 1ª fase del torneo ed a comunicare la squadra 1ª classificata alla FIP Area Amatoriale via Vitorchiano 113 Roma, tramite e.mail, entro la data prevista.

Nell'ambito della loro autonomia i Comitati Regionali possono organizzare i due Campionati Master Under 40 e Master Over 40, in uno o più gironi, ma rispettando assolutamente la distinzione delle fasce di età delle due categorie. Qualora il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per formare un girone, la FIP Area Amatoriale provvederà a creare un girone interregionale, accorpando le squadre di due o più regioni.

Termine della prima fase : 15/4/2007.

L'arbitraggio delle gare è affidato sia al Gruppo Arbitri Amatori sia agli arbitri in attività.

Gli Ufficiali di Campo sono designati, a richiesta dalle Società, che si assumono anche il relativo onere.

2ª FASE

I Comitati Regionali dovranno comunicare, entro il 15 aprile 2007, alla Federazione Italiana Pallacanestro - Segreteria dell'Area Amatoriale (tel.06-36856728 e 06-36856730), via e-mail marketing@fip.it oppure m.blasetti@staff.fip.it i nomi delle Società vincitrici la fase regionale, distinguendo i due Campionati.

L'Area Amatoriale della FIP organizzerà la seconda fase, nel periodo 15/4/2007-15/5/2007, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Area stessa.

La formula ed il relativo calendario saranno comunicati dalla FIP Area Amatoriale, con un successivo comunicato ufficiale.

3ª FASE

La FIP Area Amatoriale organizzerà la fase finale nazionale, nel periodo 15/5 – 31/5/2007, in una sede unica, al termine della quale verrà assegnato il titolo di Campione Italiano Master Categoria Under 40 e quello di Campione Italiano Master Categoria Over 40.

2 - ORDINAMENTO

1. Possono iscriversi sia le Società già affiliate alla FIP, sia Associazioni o Gruppi Sportivi costituiti ad hoc, con le modalità semplificate già indicate, e precisamente la presentazione del Mod. A-ATA 1, che è valido sia quale modulo d'iscrizione per le Società già affiliate alla FIP, sia di affiliazione ed iscrizione per nuove associazioni o gruppi sportivi partecipanti.
2. Il Comitato Regionale, dopo aver inserito, nel più breve tempo possibile, i dati nel sistema informatico, attraverso la procedura NAVI, restituisce copia del modulo, debitamente vistato, alla Società o gruppo sportivo direttamente o tramite il Comitato Provinciale dal quale lo ha ricevuto anche a mezzo fax. Per le Società affiliate verrà addebitato sulla scheda la tassa d'iscrizione prevista, mentre ai gruppi sportivi costituiti ad hoc verrà inviato un bollettino prestampato con la complessiva tassa da versare (affiliazione, iscrizione e n° 15 tesseramenti di giocatori). La copia della ricevuta di detto versamento dovrà essere poi presentata al Comitato Regionale. Ultimata la procedura e subito dopo il termine delle iscrizioni, il Comitato Regionale dovrà inviare alla FIP Roma Ufficio Affiliazioni copia dei moduli delle Società iscritte, allo scopo di adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, all'inserimento tra le Società affiliate ed al tesseramento.
3. Il contributo di affiliazione ed iscrizione comprensivo di 15 tesseramenti per i gruppi sportivi costituiti ad hoc, quello d'iscrizione per le Società affiliate e i contributi gara, sono indicati nell'apposita tabella. I nuovi tesserati per le Società affiliate, come gli atleti che superano il numero di 15 per i gruppi sportivi neo-costituiti, sono assoggettati al versamento del contributo previsto per i normali tesseramenti.
4. Il contributo gara di andata e ritorno deve essere versato in un'unica soluzione prima dell'inizio del campionato, in quanto detta somma funge da deposito cauzionale.
5. Gli atleti **non** tesserati per la FIP (i nuovi tesseramenti), al momento dell'adesione o iscrizione al torneo della Società o gruppo sportivo, dovranno compilare contestualmente il modello A-ATA 2. Su detto modulo vanno riportati gli estremi dell'atleta con la relativa

firma, che va ripetuta nell'apposito spazio, ultima colonna a destra. La compilazione e sottoscrizione del mod. A-ATA 2 adempie a due funzioni: quella del tesseramento per il campionato Master e nello stesso tempo l'autocertificazione di aver effettuato, ottenendo l'idoneità alla pratica dello sport agonistico, la prescritta visita medica obbligatoria. Per un numero superiore a 15 tesserati occorre compilare un nuovo modello A-ATA 2 ed effettuare il relativo versamento del contributo previsto.

6. Gli atleti già tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2006-2007 vanno indicati sul Mod. A-ATA2 e dovranno allegare il relativo nulla osta rilasciato dalla Società di appartenenza (su carta intestata della Società ed a firma del Dirigente responsabile) Per gli stessi NON viene addebitato alcun contributo di tesseramento. Gli atleti hanno l'obbligo di firmare il modulo A-ATA2 solo nella colonna "firma per il consenso".
Tutti gli atleti (già tesserati e nuovi) devono firmare per il consenso, la penultima colonna del modello ATA2.
7. I tesseramenti successivi alla richiesta di iscrizione e adesione al torneo, su un nuovo modello A-ATA 2, devono essere presentati al C.R. entro e non oltre le 24 ore del giorno antecedente la gara.
8. Il tesseramento atleti ha valore solo per i due Campionati Master Under 40 ed Over 40 ed al termine di ciascuna stagione sportiva ogni atleta sarà libero da vincoli e, se precedentemente tesserato ed autorizzato, resterà o rientrerà alla Società di appartenenza.
9. E' consentito il tesseramento di atleti che, pur essendo stati inseriti nelle liste dei rinnovi di una Società affiliata, presentino per iscritto, su carta intestata della Società di appartenenza, una autorizzazione per la partecipazione al campionato in oggetto. Non sono consentiti tesseramenti suppletivi ed il tesseramento è ammesso fino alle ore 24 del giorno antecedente l'ultima gara della prima fase. L'atleta già tesserato per la FIP, in altro campionato federale, senza nullaosta della Società di appartenenza, NON potrà prendere parte al Campionato Italiano Master.
10. Non è previsto il tesseramento allenatori e quelli già tesserati, ma che non sono in possesso della tessera gara con altre Società per l'anno in corso, possono dirigere le squadre e prendere posto in panchina.
11. Contestualmente alla compilazione della richiesta di affiliazione e di iscrizione è obbligatoria l'indicazione degli estremi del Dirigente responsabile o di un suo sostituto. Le Società già affiliate possono indicare un Dirigente già tesserato per altri Campionati.
12. Gli atleti sono tenuti a rispettare gli obblighi sanitari previsti dalla legge e dai regolamenti federali.

Le misure minime del campo di gioco sono di 24 m. X 13 m. Per tutte le altre caratteristiche si rimanda alla normativa riguardante i Campionati a libera partecipazione.

TERMINI E CONTRIBUTI

TERMINE ISCRIZIONE	CONTRIBUTO AFFIL.NE ED ISCRIZIONE NUOVE SOCIETA'	CONTRIBUTO ISCRIZIONE SOCIETA' GIA' AFFILIATE	CONTRIBUTO GARE
31/10/ 2006	€ 250,00*	€ 50,00	€ 20,00

*Il contributo è comprensivo della quota di affiliazione, iscrizione, tesseramento di 15 nuovi atleti + un dirigente (assicurazione inclusa)

TESSERAMENTO ATLETI	PERIODO SVOLGIMENTO	DI	TESSERAMENTI SUPPLETIVI
Entro le h 24 precedenti l'ultima Gara 1 ^a fase	Termine entro il 31/05/2007		NON AMMESSI

CAPITOLO XI

"CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI"

LIMITI DI ETÀ PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21 E AI CAMPIONATI GIOVANILI PER IL 2006-2007 E TESSERAMENTO

MASCHILI	FEMMINILI
Under 21 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1986-87-88 ammessi nati anno 1989 e 3 nati anno 1990	
Under 18 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1989-90 ammessi nati anni 1991 e 3 nati anno 1992	Under 19 nate anni 1988-89-90 ammesse nate anno 1991
Under 16 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1991-92 ammessi nati anno 1993	Under 16 nate anni 1991-92 ammesse nate anno 1993
Under 14 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1993 ammessi nati anno 1994	Under 14 nate anni 1993 ammesse nate anno 1994
Under 13 nati anno 1994 ammessi nati anno 1995 (iscritti minibasket)	Under 13 nate anno 1994 ammesse nate anno 1995 (iscritti minibasket)

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO UNDER 21, NATI NEGLI ANNI 1986,87 E 88 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIORES.

In deroga all'art.110 R.E. comma5, è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità non potranno andare oltre la fase regionale. Sono comunque escluse dalla deroga i/le nati/e nel 1995.

Gli atleti e le atlete nati/e negli anni 1993 e 1994 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Seniores Nazionale e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto.

Gli/Le atleti/e di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.26 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2007.

Per l'anno sportivo 2006-07 il tesseramento d'ufficio con l'art.27 R.E. è previsto per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1993 da richiedere entro il 31 ottobre 2006 sempre che' gli/le atleti/e non abbiano partecipato a gare del campionato giovanile di appartenenza.

Per l'attività maschile i limiti di età per la partecipazione ai Campionati Under 21 e giovanili sono così programmati:

anno sportivo 2007-08 Under 21 nati anni 1987-88 ammessi nati anni 1989-90
Under 19 nati anni 1989-90 ammessi nati anni 1991-92
Under 17 nati anni 1991-92 ammessi nati anno 1993
Under 15 nati anno 1993 ammessi nati anno 1994
Under 14 nati anno 1994 ammessi nati anno 1995
Under 13 nati anno 1995 ammessi iscritti MB nati anno
1996

anno sportivo 2008-09 Under 21 nati anni 1988-89 ammessi nati anni 1990-91
Under 19 nati anni 1990-91 ammessi nati anni 1992-93
Under 17 nati anni 1992-93 ammessi nati anno 1994
Under 15 nati anno 1994 ammessi nati anno 1995
Under 14 nati anno 1995 ammessi nati anno 1996
Under 13 nati anno 1996 ammessi iscritti MB nati anno
1997

I Campionati Under 14 e Under 13 termineranno con la fase regionale.

A) CAMPIONATI MASCHILI

1. CAMPIONATO UNDER 21

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 16 squadre.

Ogni Società potrà iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il **31 luglio 2006** il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

Saranno obbligatorie il campo e l'attrezzatura prevista per il campionato nazionale di C/M.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di lunedì o martedì con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 21 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 21 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza

I Consigli Direttivi Regionali stabiliranno la formula di svolgimento della fase regionale che dovrà **essere comunicata al Settore Giovanile entro il 12/09/06**. Detta fase inizia nella prima settimana di ottobre e termina, **obbligatoriamente, con la fase regionale entro la fine del mese di febbraio**.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno sedici gare.

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, al termine della fase regionale, saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti della fase regionale nel numero stabilito.

Nel caso che nella Regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 21 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il Campionato Under 21 categoria Regionale.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (addetto ai 24" e segnapunti). In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, **questi svolgerà il compito di addetto ai 24"**.

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Under 21 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone d'andata.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase le squadre ammesse alla seconda fase con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Vengono ammesse 16 squadre di cui 8 provenienti dai gironi regionali di categoria eccellenza e n°8 squadre vincenti gli spareggi in campo neutro tra le altre squadre classificate nei gironi della categoria regionale ed eccellenza.

Le 16 squadre saranno divise in n° 4 concentramenti di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata (durata giorni tre).

In caso di parità di classifica si procede secondo le norme di cui all'art. 113 R.E.

La prima classificata di ogni concentramento viene ammessa alla Finale Nazionale.

3ª FASE: a cura del Settore Giovanile

con la partecipazione delle 4 squadre vincenti la seconda fase che saranno accoppiate per sorteggio.

Le perdenti delle due semifinali disputeranno la finale per il 3° e 4° posto, le due vincenti disputeranno la finale per il 1° e 2° posto.

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006-2007.

Possono iscriversi anche Società partecipanti al Campionato Under 21 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 21 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 21 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Si articola, a seconda delle squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali. Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di lunedì o martedì, con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Si applica la normativa dei 24" con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che si incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la fine di febbraio per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare agli spareggi in campo neutro per l'ammissione alla fase interregionale.

2. CAMPIONATO UNDER 18 – “GIANCARLO PRIMO”

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 16 squadre.

Ogni Società può iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il **31 luglio 2006** il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

È obbligatorio il campo e l'attrezzatura previsti per il campionato nazionale di C/M.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di mercoledì o giovedì con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, o di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,30) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00, e senza coincidenza con il Campionato seniores, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 18 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 18 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

I Consigli Direttivi Regionali stabiliranno la formula di svolgimento della fase regionale che dovrà essere comunicata al Settore Giovanile entro il 12/09/06. Detta fase inizia nella prima settimana di ottobre e termina, obbligatoriamente, con la fase regionale entro la seconda decade del mese di febbraio. Possono essere previsti dei turni infrasettimanali nel mese di ottobre.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno sedici gare.

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale n°30 squadre classificate ai primi posti di ogni Regione (massimo per Regione quattro) che hanno organizzato la categoria eccellenza.

Considerato che la fase regionale della categoria eccellenza termina il 20 febbraio 2007, per le squadre non ammesse alla fase interregionale, il Comitato Regionale dovrà organizzare una coppa regionale con la possibilità per la prima e seconda classificata di partecipare alla finale del campionato Under 18 categoria regionale. In caso di ritiro o mancata partecipazione a questa fase, la Società non sarà ammessa ai Campionati categoria eccellenza dell'anno sportivo successivo.

I Comitati Regionali della Sardegna e della Sicilia possono organizzare il campionato Under 18 categoria eccellenza, ma la/e vincente/i non partecipa/no alla fase interregionale a gironi, ma agli spareggi per l'ammissione alle fase interregionale.

Nel caso che nella Regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 18 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il Campionato Under 18 categoria Regionale.

In questo caso, il campionato Under 18 dovrà terminare per la fine di aprile. Le prime classificate di ogni Regione saranno ammesse agli spareggi e alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (adetto ai 24" e segnapunti). In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, **questi svolgerà il compito di addetto ai 24"**.

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Under 18 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone d'andata.

I Comitati Regionali comunicheranno, al termine della 1^a fase, all'ufficio gara competente per la fase a gironi, e al Settore Giovanile per gli spareggi, le squadre ammesse alla fase con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2^a FASE:

1 - a cura degli Uffici gara (categoria eccellenza)

Verranno ammesse n°30 squadre della categoria eccellenza divise in cinque gironi da 6 squadre cadauno, che disputeranno gare di andata e ritorno, amministrati dagli uffici gare regionali designati dal Settore Giovanile. In ogni girone non potranno essere ammesse più di due squadre di ogni Regione.

Al termine di questa fase n°14 squadre saranno ammesse alla finale nazionale su indicazione della Commissione Tecnica del Settore in base al numero stabilito per ogni girone.

2 – a cura del Settore Giovanile (categoria regionale)

Verrà ammessa almeno una squadra per ogni Comitato Regionale che non ha organizzato la categoria eccellenza. Attraverso degli spareggi in campo neutro si qualificheranno otto squadre che divise in due raggruppamenti interregionali di n°4 squadre ciascuno disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata tre giorni) . La prima classificata di ogni concentramento verrà ammessa alla finale nazionale. In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art.113 R.E.

3^a FASE: a cura del Settore Giovanile

Verranno ammesse, in un unico concentramento, 16 squadre, 14 provenienti dalla categoria eccellenza e 2 provenienti dalla categoria regionale, che, divise in quattro gironi di 4 squadre ciascuno, formati dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile, disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata 3 giorni).

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 R.E.

Le prime classificate dei quattro gironi saranno ammesse direttamente ai quarti. Le seconde e le terze classificate di gironi diversi effettueranno uno spareggio e le vincenti saranno accoppiate alle prime classificate. Le vincenti dei quarti saranno ammesse alle semifinali. Gli accoppiamenti per le semifinali saranno sorteggiati al termine dei gironi di qualificazione.

Le due perdenti delle semifinali disputeranno la finale per il 3° e 4° posto, le due vincenti delle semifinali disputeranno la finale per il 1° e 2° posto.

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006-2007.

Possono iscriversi anche Società partecipanti al Campionato Under 18 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 18 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 18 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Si articola, a seconda delle squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali.

Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di mercoledì o giovedì con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,30) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00 salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di mercoledì o giovedì ,con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,30) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00) salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali e senza coincidenza con il Campionato seniores.

Si applica la normativa dei 24" con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato. Nel caso che nella Regione sia stata organizzata la categoria eccellenza, potranno essere ammesse anche la prima e la seconda classificata della coppa regionale.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che si incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la fine di aprile per dare la possibilità alle vincenti della categoria regionale, di effettuare tra di loro degli spareggi in campo neutro per determinare le otto vincenti che saranno ammesse ai due concentramenti interregionali.

3. CAMPIONATO UNDER 16

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 16 squadre.

Ogni Società può iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il **31 luglio 2006** il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

È obbligatorio il campo e l'attrezzatura previsti per il campionato nazionale di C/M.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di mercoledì o giovedì con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, o di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,30) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00, e senza coincidenza con il Campionato Under 18, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 16 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 16 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Il Consiglio Direttivo Regionale stabilisce la formula di svolgimento della fase regionale che sarà comunicata al Settore Giovanile entro il 12/09/06. Detta fase, obbligatoriamente, termina entro la data prevista dal Settore Giovanile.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno diciotto gare.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile.

Nel caso che nella regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 16 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il Campionato Under 16 categoria Regionale. La prima classificata della finale regionale sarà ammessa alla fase interregionale del Campionato Under 16 categoria Eccellenza.

IMPORTANTE: la fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (addetto ai 24" e segnapunti) per il Campionato Under 16 categoria Eccellenza. In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgerà il compito di addetto ai 24".

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Under 16 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone di andata. Per le fasi finali secondo le disposizioni del Comitato Regionale.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, sono ammesse n. 32 squadre, divise in 8 concentramenti di n.4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata giorni tre).

In caso di parità di classifica si procede secondo le norme di cui all'art. 113 R.E.

3ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Saranno ammesse la 1ª e la 2ª classificata degli otto concentramenti della seconda fase che verranno divise dalla Commissione Tecnica del Settore Giovanile in quattro gruppi di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art.113 R.E.

Le prime due di ciascun girone disputeranno i quarti di finale con il seguente accoppiamento:

- 1ª girone A contro 2ª girone B = gara n. 1
- 2ª girone A contro 1ª girone B = gara n. 2
- 1ª girone C contro 2ª girone D = gara n. 3
- 2ª girone C contro 1ª girone D = gara n. 4

Le quattro vincenti disputeranno le semifinali e le finali con il seguente accoppiamento:

SEMIFINALI:

Vincente gara n. 1 contro Vincente gara n. 3 = gara n. 5

Vincente gara n. 2 contro Vincente gara n. 4 = gara n. 6

FINALI

Perdente gara n. 5 contro Perdente gara n. 6 (per il 3°- 4° posto)

Vincente gara n. 5 contro Vincente gara n. 6 (per il 1°- 2° posto)

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006-2007.

Possono iscriversi anche Società partecipanti al Campionato Under 16 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 16 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 16 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali. Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di mercoledì o giovedì con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,30, o di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,30) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00, salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con il Campionato Under 18, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Si applica la normativa dei 24" con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

4. Campionato UNDER 14-"CLAUDIO PAPINI"

3. CAMPIONATO UNDER 14

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 20 squadre.

Ogni Società può iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il **31 luglio 2006** il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

È obbligatorio il campo e l'attrezzatura previsti per il campionato nazionale di C/M.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,00) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00, e senza coincidenza con il Campionato Under 16, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 14 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 14 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Il Consiglio Direttivo Regionale stabilisce la formula di svolgimento della fase regionale che sarà comunicata al Settore Giovanile entro il 12/09/06. Detta fase, obbligatoriamente, termina entro la data prevista dal Settore Giovanile.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno diciotto gare.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile.

Nel caso che nella regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 14 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il Campionato Under 14 categoria Regionale. La/e prima/e classificata/e della fase regionale sarà/anno ammessa/e alla fase interregionale del Campionato Under 14 categoria Eccellenza.

IMPORTANTE: la fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alla/e vincente/i regionale/i di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

Il Campionato dovrà iniziare , in ogni caso, il 01/10/2006 e dovrà giocarsi sino al 17/12/2006.

Potrà essere prevista una sosta per attività nazionale dal 18/12/2006 al 28/01/2007.

Si riprende a giocare il 04/02/2007 e termine fase regionale il 29/04/2007.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (addetto ai 24" e segnapunti) per il Campionato Under 14 categoria Eccellenza. In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgerà il compito di addetto ai 24".

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Under 14 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone di andata. Per le fasi finali secondo le disposizioni del Comitato Regionale.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2ª FASE: a cura del Settore Giovanile

saranno ammesse n° 64 squadre, divise in 4 conferenze di 16 squadre.

Le 4 squadre vincenti i due incontri di andata e ritorno di ogni conferenza saranno ammesse alla Finale Nazionale. La Commissione del Settore Giovanile valuterà la possibilità di far disputare un concentrato alle 4 squadre classificate per la finale nazionale al fine di stabilire la classifica dal 1° al 4° posto di ogni conferenza.

3ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Le 4 squadre classificatesi da ogni conferenza verranno divise in 4 gruppi di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata. In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E.

Per la formula dei quarti di finali – semifinali e finali – vedi 3ª Fase Campionato Under 16 maschile.

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006-2007.

Possono iscriversi anche Società partecipanti al Campionato Under 14 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 14 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 14 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali. Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Qualora le squadre partecipanti siano meno di 8, il Consiglio Direttivo Regionale ricorrerà ad una formula che assicurerà la possibilità di disputare almeno 14 gare a ciascuna squadra.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi, per eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti da parte del S.S.N.

Il Campionato dovrà iniziare , in ogni caso, nel mese di ottobre e dovrà giocarsi sino al 17/12/2006.

Potrà essere prevista una sosta per attività' nazionale dal 18/12/2006 al 28/01/2007.

Si riprende a giocare il 04/02/2007 e termine fase regionale il 29/04/2007 per ii Comitati Regionali dove non si è organizzata la categoria eccellenza.

Si applica la normativa dei 24" con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza dovrà terminare entro la fine di aprile per dare la possibilità alla/e vincente/i regionale/i di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

NORME PARTICOLARI PER IL CAMPIONATO UNDER 14

E' abolito l'obbligo della difesa individuale.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatori

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatori, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatori se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatori, la gara sarà omologata col presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatori, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato UNDER 14.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatori dei cinque che hanno disputato il 1° tempo. Questi tre giocatori possono essere sostituiti nel corso del 2° tempo solo con giocatori che non hanno preso parte alla gara, mentre i due giocatori che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatori nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire i tre nuovi entrati.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° tempo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dai due giocatori che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 1° tempo e dal giocatore che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti. In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di uno dei giocatori che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con il giocatore che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATORI. VISTA LA GIOVANE ETÀ DEGLI ATLETI SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI ISCRITTI A REFERTO.

5. CAMPIONATO UNDER 13

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, preferibilmente, in una fase a carattere provinciale, attraverso gironi di almeno 8 squadre ciascuno, con gare di andata e ritorno, composti dal Consiglio Direttivo Regionale ed assegnati agli Uffici Gara Provinciali. Nel caso che in una provincia o regione ci siano meno di 8 squadre iscritte, il Consiglio Direttivo Regionale potrà formare gironi interprovinciali o regionali e stabilirà l'Ufficio Gara competente. Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare almeno 14 partite.

I Comitati Provinciali, in cui non è stato attivato l'ufficio gare d'intesa col Comitato Regionale, nomineranno un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite agli Uffici Gare.

Non è più possibile far partecipare squadre miste. I Consigli Direttivi Regionali dovranno, dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, suddividere il Campionato in due livelli, tenendo conto o dell'età dei partecipanti o del livello tecnico delle squadre.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei vari gironi nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

NORME PARTICOLARI PER IL CAMPIONATO UNDER 13

E' obbligatoria la difesa individuale.

NORME

E' permessa l'attuazione di qualsiasi tipo di difesa individuale.

NON E' CONSENTITA LA ZONA PRESSING.

- 1) Il bonus dei falli, per il Campionato Under 13 è di 5 per ogni periodo.
- 2) Vigè la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.
- 3) Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto. I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2^a, 3^a o 4^a sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

- 4) E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta ai Sigg.ri Arbitri che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

- a) la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari;
- b) la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario, eccezion fatta per il "raddoppio di marcamento" ed il "cambio difensivo".

SANZIONI

1^a volta:AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2^a volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

3^a volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

4^a volta:TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla).

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del C.N.A. o del Comitato Nazionale Minibasket, che trasmetterà gli atti al Giudice Sportivo Nazionale competente per gli opportuni provvedimenti.

Tempi di gioco

Le gare si svolgeranno in quattro tempi di 8' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo tempo e tra il terzo e quarto tempo, mentre tra il secondo e terzo tempo si avrà un intervallo di 10'.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatori

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatori, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatori se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatori, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se superiore a 30 punti.

Se una Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatori, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara dei Campionati Under 13 e senza l'applicazione dell'art.62 R.E.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatori dei cinque che hanno disputato il 1° tempo. Questi tre giocatori possono essere sostituiti nel corso del 2° tempo solo con giocatori che non hanno preso parte alla gara, mentre i due giocatori che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatori nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire i tre nuovi entrati.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° tempo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dai due giocatori che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 2° tempo e dal giocatore che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti.

In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di uno dei giocatori che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con il giocatore che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATORI VISTA LA GIOVANE ETÀ DEGLI ATLETI SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI ISCRITTI A REFERTO.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni tempo di gioco (nel 4° tempo 2 sospensioni). Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

E' obbligatorio il pallone tipo minibasket misura n°5.

Normativa per l'istruttore minibasket

La tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13. È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società' partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A. esibendo anche il relativo tesseramento gara e, pertanto, valgono tutte le norme C.N.A. (tesseramento in esclusiva o non in esclusiva).

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto avverrà' con la tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

Normativa per i tesserati minibasket:

I nati nel 1995 per partecipare al Campionato Under 13 devono essere tesserati con il Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP.

I nati nel 1995 e tesserati con un Centro Minibasket possono partecipare ai Campionati Under 13 solo con la Società affiliata alla FIP collegata al CentroMinibasket e non con altra Società. Per partecipare alle gare dovranno essere stati inseriti nel Modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e detto modello o una copia dovrà essere presentato all'arbitro insieme alla lista "R".

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13 .

Squadre miste

Non è più consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 13 maschile.

B) CAMPIONATI FEMMINILI

1. CAMPIONATO UNDER 19 - "VITTORIO TRACUZZI"

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone, a carattere regionale, o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato **d'eccellenza con un minimo di 8 e senza incrocio con la categoria regionale.** In questo caso valgono le norme del Campionato Under 19 di Eccellenza.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificate ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare preferibilmente di lunedì e/o martedì, con inizio gare tra le ore 18.00 e le ore 21,00. È consentito giocare anche di sabato e domenica purché si salvaguardi la priorità della 1^a squadra.

Qualora non venisse raggiunto nessun accordo gli Organi Tecnici firseranno d'autorità le gare nei giorni suindicati e senza coincidenza con le gare del massimo Campionato cui partecipa la Società.

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile, potrà essere ammessa una sola squadra per ogni Società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/11/06 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1^a fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali, inoltre, comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1^a fase, le squadre ammesse alla 2^a fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2^a FASE: a cura del Settore Giovanile

Attraverso n. 8 concentramenti da 4 squadre ciascuno che disputeranno incontri ad eliminazione diretta. Le due vincenti s'incontreranno il giorno successivo.

3^a FASE: a cura del Settore Giovanile

Con la partecipazione delle 8 squadre vincenti la seconda fase che verranno suddivise dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile in due gruppi di quattro squadre che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 R.E.

Le finali per l'assegnazione dei primi quattro posti si disputeranno con il sistema dell'incrocio tra le squadre 1^a e 2^a classificate di ciascun gruppo. Per l'assegnazione dei posti dal 5^a all'8^a s'incontreranno tra loro le 3^a e 4^a classificate di ciascun gruppo.

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2^o fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1^o e 3^o posto e **premiazione sul campo.**

2. CAMPIONATO UNDER 16 - "ROBERTA SERRADIMIGNI"

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone, a carattere regionale, o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato d'eccellenza con un minimo di 8 squadre e senza incrocio con la categoria regionale.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificate ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari approvati dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con gli allenamenti e le gare del progetto "Azzurrina" e del massimo Campionato Seniores.

Qualora non venisse raggiunto nessun accordo gli Organi Tecnici fisseranno d'autorità le gare.

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile potrà essere ammessa una sola squadra per ogni Società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/11/06 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1ª fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali, inoltre, comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2° fase:

saranno ammesse n° 32 squadre, divise in 8 concentramenti di n° 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata (durata giorni tre).

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E.

3° fase:

saranno ammesse la 1° e la 2° classificata degli otto concentramenti della seconda, fase, divise in quattro squadre ciascuna che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E.

Per la formula dei quarti di finali – semifinali e finali – vedi 3ª Fase Campionato Under 16 maschile.

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2° fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentrazione a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

3. CAMPIONATO UNDER 14

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone a carattere regionale o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato d'eccellenza con un minimo di 8 e senza incrocio con la categoria regionale.

Il Campionato dovrà iniziare , in ogni caso, tra il 08/10/2006 e il 19/11/2006 e dovrà giocarsi sino al 17/12/2006.

Potrà essere prevista una sosta per attività nazionale dal 18/12/2006 al 28/01/2007.

Si riprende a giocare il 04/02/2007 e termine fase regionale il 29/04/2007.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare nei giorni stabiliti ed approvati dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con gli allenamenti e le gare del progetto "Azzurrina".

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile potrà essere ammessa una sola squadra per ogni Società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/09/06 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1ª fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali comunicheranno, inoltre, al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente, codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

2° fase:

saranno ammesse n° 64 squadre, divise in 4 conferenze di 16 squadre.

Le 4 squadre vincenti i due incontri di andata e ritorno di ogni conferenza saranno ammesse alla Finale Nazionale. La Commissione del Settore Giovanile valuterà la possibilità di far disputare un concentramento alle 4 squadre classificate per la finale nazionale al fine di stabilire la classifica dal 1° al 4° posto di ogni conferenza

3° fase:

le 4 squadre classificatesi da ogni conferenza verranno divise in 4 gruppi di 4 squadre ciascuno, che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E.

Per la formula dei quarti di finali – semifinali e finali – vedi 3ª Fase Campionato Under 16 maschile.

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2° fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

NORME PARTICOLARI PER IL CAMPIONATO UNDER 14

E' abolito l'obbligo della difesa individuale.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatrici

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatrici, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatrici se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatrici, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se superiore a 30 punti.

Se una Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatrici, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato UNDER 14.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatrici delle cinque che hanno disputato il 1° tempo. Queste tre giocatrici possono essere sostituite nel corso del 2° tempo solo con giocatrici che non hanno preso parte alla gara, mentre le due giocatrici che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituite con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purchè si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatrici nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire le tre nuove entrate.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° tempo la sostituzione avverrà con una delle tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato da due giocatrici che non hanno preso parte alla gara, da due giocatrici che hanno disputato il 1° tempo e dalla giocatrice che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti. In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di una delle giocatrici che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con la giocatrice che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATRICI. VISTA LA GIOVANE ETÀ DELLE ATLETE SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE LE ALTRE RAGAZZE ISCRITTE A REFERTO.

4. CAMPIONATO UNDER 13

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, preferibilmente, in una fase a carattere provinciale, attraverso gironi di almeno 6 squadre ciascuno, con gare di andata e ritorno, composti dal Consiglio Direttivo Regionale ed assegnati agli Uffici Gara Provinciali. Nel caso che in una provincia o regione ci siano meno di 6 squadre iscritte, il Consiglio Direttivo Regionale potrà formare gironi interprovinciali o regionali e stabilirà l'Ufficio Gara competente. Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare almeno 12 partite.

I Comitati Provinciali, in cui non è stato attivato l'ufficio gare d'intesa col Comitato Regionale, nomineranno un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite agli Uffici Gare.

I Consigli Direttivi Regionali dovranno, dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, suddividere il Campionato in due livelli, tenendo conto o dell'età delle partecipanti o del livello tecnico delle squadre.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi salvo accordo tra le Società.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei vari gironi nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a quattro squadre che si incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

NORME PARTICOLARI PER IL CAMPIONATO UNDER 13

E' obbligatoria la difesa individuale.

NORME

E' permessa l'attuazione di qualsiasi tipo di difesa individuale.

NON E' CONSENTITA LA ZONA PRESSING.

- 5) Il bonus dei falli, per il Campionato Under 13 è di 5 per ogni periodo.
- 6) Vigè la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.
- 7) Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto.

I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2ª, 3ª o 4ª sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

8) E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta ai Sigg.ri Arbitri che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

c) la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari;

d) la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario, eccezion fatta per il "raddoppio di marcamento" ed il "cambio difensivo".

SANZIONI

1^a volta:AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2^a volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla)

3^a volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla)

4^a volta:TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla)

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del C.N.A. o del Comitato Nazionale Minibasket, che trasmetterà gli atti al Giudice Sportivo Nazionale competente per gli opportuni provvedimenti.

Tempi di gioco

Le gare si svolgeranno in quattro tempi di 8' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo tempo e tra il terzo e quarto tempo, mentre tra il secondo e terzo tempo si avrà un intervallo di 10'.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatrici

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatrici, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatrici se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatrici, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se superiore a 30 punti.

Se una Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatrici, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara dei Campionati Under 13 e senza l'applicazione dell'art.62 R.E.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatrici delle cinque che hanno disputato il 1° tempo. Queste tre giocatrici possono essere sostituite nel corso del 2° tempo solo con giocatrici che

non hanno preso parte alla gara, mentre le due giocatrici che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituite con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatrici nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire le tre nuove entrate.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° tempo la sostituzione avverrà con una delle tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dalle due giocatrici che non hanno preso parte alla gara, da due giocatrici che hanno disputato il 2° tempo e dalla giocatrice che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti.

In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di una delle giocatrici che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con la giocatrice che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATRICI VISTA LA GIOVANE ETÀ DELLE ATLETE SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE LE ALTRE RAGAZZE ISCRITTE A REFERTO.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni tempo di gioco (nel 4° tempo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

E' obbligatorio il pallone misura n°6.

Normativa per l'istruttore minibasket

La tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A. esibendo anche il relativo tesseramento gara e, pertanto, valgono tutte le norme C.N.A. (tesseramento in esclusiva o non in esclusiva).

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto avverrà con la tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

Normativa per le tesserate minibasket:

Le nate nel 1995 per partecipare al Campionato Under 13 devono essere tesserate con il Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP.

Le nate nel 1995 e tesserate con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 13 solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società. Per partecipare alle gare dovranno essere state inserite nel Modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e detto modello o una copia dovrà essere presentato all'arbitro insieme alla lista "R".

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13.

Squadre miste

Non è più consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 13 maschile.

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2006/07.

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game.

La richiesta va presentata sull'apposito modulo al Comitato Provinciale entro il **31 ottobre 2006**.

Non è dovuta alcuna tassa di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro il 8/12/2006, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Sono ammesse a partecipare nella fase regionale al massimo 48 squadre per ogni categoria. Ogni Società può partecipare **anche con più squadre** per ciascuna categoria.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 26/02/2007 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

La fase provinciale, regionale e nazionale si svolgeranno nelle date che saranno comunicate con apposita circolare.

Saranno ammesse a partecipare 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1993 e 1994
- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 1994 e 1995.

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP. I/le nati/e nel 1995 tesserati/e minibasket devono essere stati/e inseriti/e dal Centro Minibasket nel modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e possono partecipare o con la Società del Centro Minibasket affiliata alla FIP o con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket.

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro giocatori, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:

Vittoria:Punti 3 Pareggio:Punti 1 Sconfitta:Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 24" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, con una rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP o successive disposizioni emanate dal Settore.

NORME TROFEO ESORDIENTI

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 1995 (ammessi i nati nel 1996)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
- Fase Regionale (per le vincenti della fase provinciale).

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 1995 - 1996 (ammesse le nate nel 1997)

Per questa categoria (10 - 11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
- Fase Regionale (per le vincenti della fase provinciale).

Per la categoria Esordienti Maschile e Femminile il contributo previsto dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (cauzioni, ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il campionato "Allievi".

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attentamente visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, dalla Commissione di Disciplina Minibasket

N.B.: Nella categoria "Esordienti Maschile" possono giocare eventuali bambine non partecipanti all'attività femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

PALLONI OMOLOGATI

PALLONI MISURA 5

GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. TF 150	GOMMA
COR SPORT CORNUDA (TV) PALLONE COR STA MOD. SILVER STAR 3211"	GOMMA
SG & B CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE MIKASA MOD. 1250 "BIG SHOOT"	GOMMA
ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGR5	GOMMA
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON	GOMMA/NYLON

PALLONI MISURA 6 (Campionati Femminili)

ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGF6 PALLONE MOLTEN MOD. BGE6 PALLONE MOLTEN MOD. BGG6 PALLONE MOLTEN MOD. BGR6	CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO GOMMA
GITEX POINT CAERANO DI S. MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. WNBA 28.5	CUOIO SINTETICO
SG & B CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE MIKASA MOD. BQC 1000 COMPACT	CUOIO SINTETICO
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON	GOMMA/NYLON

PALLONI MISURA 7

ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO)

PALLONE MOLTEN MOD. BGF7

PALLONE MOLTEN MOD. BGE7

PALLONE MOLTEN MOD. BGG7

PALLONE MOLTEN MOD. BGR7

CUOIO SINTETICO

CUOIO SINTETICO

CUOIO SINTETICO

GOMMA

GITEX POINT CAERANO DI S. MARCO (TO)

PALLONE SPALDING MOD. TF1000

PALLONE SPALDING MOD. NBA TACK SOFT

CUOIO SINTETICO

CUOIO SINTETICO

SG & B CAERANO DI S. MARCO (TV)

PALLONE MIKASA MOD. BSL10G POWER JAM

CUOIO SINTETICO

COR SPORT CORNUDA (TV)

PALLONE COR SPORT MOD. GOLDEN STAR 3210

GOMMA

ROEM SPORT ROMA

PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON

GOMMA/NYLON